



Inxpect by TSec - Lezione #1

Questo è un gatto



Sensore di movimento Inxpect: il radar diventa intelligente.

Rileva, segue, conta, misura e distingue un animale da un intruso evitando falsi allarmi. La nuova rivoluzione TSec vede meglio senza guardare.

Inxpect distingue un intruso umano da animali domestici o volatili in qualsiasi condizione meteo, di luminosità o temperatura. La tecnologia Inxpect rivoluziona il mondo della protezione volumetrica garantendo la massima sicurezza, un'estrema flessibilità ed una incredibile facilità di installazione e configurazione in un design elegante e compatto. > www.tsec.it

È PARTITO IL PRIME TOUR. SALTA A BORDO!



Tante tappe in tutta Italia per l'evento dell'anno firmato Inim.
Prime Tour: incontri tecnico-commerciali dedicati a Prime, la nuova centrale antintrusione e domotica Inim riservata ai professionisti del settore. Scopri le informazioni presso il tuo Distributore di fiducia. Accellera la tua formazione. Prossima fermata: il tuo futuro.

PRIME
Sistema antintrusione e domotico

| inim.biz |

inim
ELECTRONICS

Cover Story

INXPECT BY TSEC: IL RADAR DIVENTA INTELLIGENTE



I sensori di movimento intelligenti serie **MSK** sono basati su tecnologia radar **FMCW**, la tecnica radar nata nel mondo militare e aerospaziale, oggi usata con successo nel mercato automotive, e che garantisce le migliori prestazioni nella rilevazione e nel tracciamento del movimento.

Grazie alla tecnologia proprietaria **Inxpect**, il sensore MSK-101 si spinge molto più in là dei tradizionali sensori a microonda o ad infrarossi passivi, garantendo performance ineguagliate nel rilevamento di intrusione ed al tempo stesso minimizzando i falsi positivi dovuti a piccoli animali o alle condizioni ambientali variabili. A differenza dei tradizionali sensori di movimento, grazie alla sua architettura avanzata, i prodotti serie MSK calcolano in tempo reale la distanza del bersaglio in movimento, stimandone la massa. L'algoritmo di elaborazione del segnale di cui è dotato Inxpect consente di filtrare il movimento generato da animali domestici, uccelli ed insetti, con il risultato di una drastica riduzione dei falsi allarmi.

Per la sua capacità di fornire a qualsiasi centrale di allarme segnali relativi al movimento che avvenga nel range di tre aree configurabili, l'MSK-101 è in grado di aumentare sensibilmente il livello di sicurezza di tutti i sistemi anti-intrusione.

Grazie al design ingegnoso, MSK-101 può essere installato a muro o a soffitto, senza bisogno di accessori aggiuntivi. La contro-piastra posteriore agisce come adattatore multi-standard per le principali scatole elettriche da incasso, per standard Italia, UK, Francia Germania e USA. Il montaggio del sensore MSK-101 richiede pochi minuti, in qualsiasi configurazione installativa.

L'algoritmo di elaborazione del movimento Inxpect fornisce all'installatore una completa flessibilità con la possibilità di configurare aree di allarme e pre-allarme fino ad un massimo di 25m con accuratezza centimetrica, sensibilità e modalità di segnalazione alla centrale di allarme, pre-allarme, manomissione e guasto.

Inxpect consente di dimenticare fili, dip switches o potenziometri difettosi: con l'applicazione mobile Inxpect, gratuitamente disponibile per Android e iOS, configurare i sensori MSK è facile ed immediato.

Caratteristiche principali Modello MSK-101

Modalità d'impiego: Sensore di movimento con involucro stagno

Modalità di rilevazione: Algoritmo di elaborazione del movimento basato su tecnologia radar FMCW a 24GHz

FOV: 90° orizzontale / 30° verticale

Distanza massima (rilevazione persona): 20 metri

Altezza di montaggio: Da 1,5 a 3 metri

Velocità di rilevazione: >0,05 m/sec

Uscite: 4 relè stato solido programmabili N.C. o N.O. Configurazioni di default: tamper, guasto, pre-allarme, allarme (N.C.)

Periodo di riscaldamento: Meno di 1 secondo

Caratteristiche elettriche: 12VDC +/- 25%, 100mA (max) a 12VDC

Peso: 150 g

Temperatura di esercizio: -40/+70 °C

Materiale dell'involucro: Tecnopolimero

Certificazioni: CE, include ID FCC: UXS-SMR-3X4, compatibile EN-50131-2-3 Grado 3, Classe ambientale IV

Grado di protezione IP: IP67

Sommario Interattivo

CLICCA SULL'ICONA PER SCARICARE L'ARTICOLO CHE TI INTERESSA

- 04 Cayla, la bambola della svolta
- 07 Sicurezza nel retail in Italia: presentata la ricerca di Crime&tech e Laboratorio per la Sicurezza
- 09 Costi dell'insicurezza, quanti sacchetti biodegradabili valgono i reati non denunciati?
- 12 SICUREZZA 2017: tra grande soddisfazione e consenso
- 15 Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 - 1: Presentato il progetto del Report Città Sicura
- 16 Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 - 2: Come convergono domotica, sicurezza fisica e sicurezza IT
- 17 Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 - 3: Formazione finanziata, un'opportunità per gli istituti di vigilanza e gli installatori
- 19 Progetto Installatore Sicuro
- 23 I dati del 2017 di securindex.com e le 12 news aziendali più lette
- 25 Gunnebo, tutte le novità presentate a Sicurezza 2017
- 29 CITELE Spa consultata da IHS sulla penetrazione in Europa del PSIM
- 31 Futurtec, come sta cambiando la distribuzione della sicurezza in Italia
- 35 Videosorveglianza, le tendenze del 2018 secondo AXIS Communications
- 39 A.I. Tech presenta la soluzione di analisi video integrata per il rilevamento delle intrusioni
- 41 Soluzioni elettroniche dormakaba: design e sicurezza per la tua porta
- 43 Da ERMES gli SOS per gli "Spazi Calmi" nella prevenzione incendi
- 45 HESA presenta la nuova gamma di rivelatori OPTEx
- 49 lares 4.0: la soluzione IoT più innovativa per la sicurezza e Home & Building Automation
- 52 RISCO Group presenta Agility™4, il rinnovato sistema di sicurezza radio bidirezionale
- 53 'WE MOVE WITH TRUST: Hanwha Techwin lancia il nuovo VMS Wisenet WAVE'
- 57 Evoluzione nel Retail: arriva SCUDO, per il pagamento automatico in contanti
- 59 170 punti vendita Fiorella Rubino installano il lettore RFID sospeso Nedap iD Top

Redazionali Tecnologie

- 63 - 64 - 65 - 66 - 67

L'editoriale

Cayla, la bambola della svolta

Volendo scegliere un'immagine che rappresenti in sintesi quanto è successo nel 2017 nel mondo della sicurezza, proponiamo quella di Cayla, la bambola connessa alla rete messa al bando in Germania a febbraio. Cayla utilizzava un microfono per ascoltare le domande dei bambini ed inviava a remoto quanto registrato per ottenere le risposte. Oltre a violare la loro privacy, sarebbe stato scoperto che la connessione alla rete poteva venir facilmente compromessa, consentendo ad una persona esterna di registrare l'audio o, addirittura, di poter parlare direttamente con i bambini.



In pratica, in Cayla c'è tutto quello di cui si sta parlando in questo periodo, dalla sicurezza dei dati personali alla pervasività degli oggetti in rete, per arrivare ai rischi imprevedibili per i loro utilizzatori, tanto più se bambini.

Scenari di quotidiana fantascienza ai quali siamo ormai abituati o, forse, crediamo di esserlo.

E' fuori discussione che gli oggetti in rete per l'utilizzo quotidiano costituiscano altrettanti punti di vulnerabilità per la privacy e la sicurezza delle persone e non tranquillizza di certo la previsione di arrivare nel 2020 a 50 miliardi di dispositivi connessi, visto che il 2018 è iniziato con la notizia della scoperta di Meltdown e Spectre, due falle nella sicurezza dei microprocessori prodotti negli ultimi 20 anni, che riguardano non solo tutti gli apparati fisici informatici (dai pc ai tablet, dagli smartphone ai dispositivi IoT) ma anche i fornitori di cloud computing, come Microsoft, Google ed Amazon.

Su un piano solo apparentemente diverso, nella tradizionale conferenza stampa di fine anno della Questura di Milano è stato evidenziato che i reati materiali denunciati nel capoluogo nel 2017 sono scesi complessivamente del 6,2%, con una diminuzione in particolare di omicidi, furti e rapine (addirittura più che dimezzate le rapine in banca, scese da 41 a 19).

Solo i reati informatici sono aumentati del 25%, segnalando che anche a livello di "mala" milanese si è compiuta la svolta, da grimaldello e pistola a tastiera e black box.

Se fino all'anno scorso la domanda più ricorrente tra i responsabili della sicurezza delle organizzazioni era come gestire la convergenza tra sicurezza fisica e sicurezza logica, forse quella di quest'anno sarà se abbia senso parlare ancora di due sicurezze...



TECHNOLOGY

Sicurezza 2017

GRAZIE A TUTTI

Sicurezza nel retail in Italia: presentata la ricerca di Crime&tech e Laboratorio per la Sicurezza

a cura della Redazione

Presentata il 28 novembre 2017 all'Università Cattolica di Milano la prima ricerca analitica in Italia sui furti che colpiscono il sistema del retail, realizzata da **Crime&tech**, spin off dell'Università Cattolica di Milano, sulla base dei dati forniti da 30 aziende rappresentate dal **Laboratorio per la Sicurezza** che, con un fatturato aggregato di 25 miliardi di euro ed oltre 8.000 punti vendita in Italia, costituiscono un campione rappresentativo del sistema della distribuzione al dettaglio.

Il campione ha consentito ai ricercatori del team guidato dal prof. Ernesto Savona di ricavare informazioni significative sulla situazione in atto sull'intero territorio italiano.

Il dato più evidente è la massa delle differenze inventariali (DI) che colpiscono il sistema nazionale: 2,4 miliardi di euro di ammanchi registrati al momento dell'inventario, causati da furti esterni (taccheggio dei clienti), ai quali seguono quelli interni compiuti dai dipendenti, quelli dei fornitori e, in minima parte, gli errori amministrativi. Le differenze incidono mediamente per 1,10% sul fatturato dei retailer e si traducono in maggiori costi addebitati ai clienti per 56 euro pro-capite.

I punti vendita nei centri commerciali, in particolare quelli più piccoli e meno frequentati, risultano più esposti ai furti di quelli in città, mentre è stata registrata una relazione negativa tra furti sventati e differenze inventariali: maggiore è il numero dei furti sventati, minori sono le DI. In media, sono stati sventati 83 furti per negozio.

Il **prof. Ernesto Savona, presidente di Crime&tech**, ha commentato: "Siamo molto interessati a questa ricerca

ed ai suoi sviluppi successivi, che permetteranno agli operatori del retail di sviluppare strategie a lungo termine sulla base di informazioni attendibili. La partecipazione pubblico/privato nella sicurezza è al centro della nostra attività scientifica e il settore della distribuzione è un soggetto molto importante dal punto di vista economico e sociale".

*"La condivisione dei dati tra security manager di aziende che possono essere tra loro concorrenti è uno degli aspetti più significativi di questa ricerca - ha sottolineato **Giuseppe Mastromattei, presidente del Laboratorio per la Sicurezza** - e riteniamo possa rappresentare un vero punto di svolta nel mondo della sicurezza. Il nostro impegno è di affinare questo progetto e di estenderlo a livello europeo, un'evoluzione naturale dovuta alla dimensione internazionale delle aziende e alle aree di competenza sovranazionali della maggior parte dei security manager del Laboratorio".*

Al termine della presentazione della ricerca, **Alessandra Miriello**, CFO di Scarpe&Scarpe, **Graziella Modica**, HR manager di H&M, e **Andrea Sanfilippo**, senior manager di ADIDAS Group, hanno affrontato il tema dell'interazione della security con le altre funzioni aziendali nei grandi retailer, sottolineando l'importanza strategica del dialogo e della collaborazione che consentono di ottenere risultati molto positivi, anche in termini economici.

Scarica il Rapporto sulla Sicurezza nel Retail 2017 [cliccando qui](#)

GUARDA I VIDEO DELLE INTERVISTE A:



Alessandra Miriello



Andrea Sanfilippo



Graziella Modica



Ernesto Savona



Michele Riccardi



Gabriele Venuti



Giuseppe Mastromattei

Costi dell'insicurezza, quanti sacchetti biodegradabili valgono i reati non denunciati?

di Raffaello Juvara

Lo studio sulla **Sicurezza nel Retail 2017** ([leggi](#)), sviluppato da **Crime&Tech**, spin-off dell'Università Cattolica di Milano, sulla base dei dati del campione di 30 retailer rappresentati dal **Laboratorio per la Sicurezza**, ha rilevato che le differenze inventariali registrate nel 2016 dal comparto sarebbero ammontate a **2,3 miliardi di euro**. L'importo equivale al 1,1% del fatturato complessivo delle aziende ed è 32 volte superiore ai 70 milioni sottratti con furti e rapine a banche, uffici postali, tabaccherie e trasportatori di valori tutti insieme (vedi scheda).

Le differenze, causate dai furti dei clienti (taccheggi), appropriazioni dei dipendenti e truffe dei fornitori, provocano un maggior costo trasferito ai consumatori di 38 euro all'anno, che sale a 56 euro considerando anche le spese in misure di sicurezza che i retailer devono adottare per contenere il fenomeno (1,1 miliardi all'anno).

In sostanza, i furti subiti dai retailer costano ad ogni consumatore, pur rimanendo sotto traccia, almeno quattro volte i sacchetti biodegradabili obbligatori dal 1° gennaio 2018, che tante polemiche hanno suscitato negli ultimi tempi.

Il fenomeno è finora sfuggito alle analisi in quanto la stragrande maggioranza delle differenze non viene denunciata all'Autorità Giudiziaria perchè viene scoperta a posteriori facendo l'inventario del negozio (da qui la definizione). Se i responsabili sono invece colti in flagranza, il valore sottratto è molto spesso inferiore ai costi che i gestori del negozio devono sostenere in termini di ore/uomo per raccogliere la documentazione, sporgere denuncia e testimoniare con esiti giudiziari che, di solito, non compensano in alcun modo il negoziante.

Il problema interessa tutte le categorie del commercio, se nemmeno più i farmacisti, diventati da tempo i bancomat



della piccola delinquenza, sporgono denuncia per rapina se l'episodio *non è stato troppo cattivo*, come ha ammesso con apprezzabile sincerità il rappresentante della categoria al Convegno "Stati Generali della Sicurezza" del 14 dicembre scorso, organizzato da **OSSIF** per presentare il **Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria 2017**.

Sul fronte dei reati denunciati, invece, i rapporti più recenti evidenziano una diminuzione complessiva, soprattutto di quelli predatori (rapine e furti) e di violenza (omicidi).

In particolare, le rapine e i furti, il cui andamento viene monitorato puntualmente da OSSIF, sono diminuiti nel 2016 rispettivamente del 6,5% (32.798) e dell'8,3% (1.342.344) con punte "eccellenti" per le rapine nel comparto bancario (-29,3%) e i furti in abitazione (-9,2%).

Andamento che sembra confermato anche nel 2017: in attesa dei dati nazionali, la questura di Milano ha reso noto a Natale che, nel capoluogo lombardo, i reati complessivi denunciati nell'anno appena terminato sono diminuiti del 6,2%, con le rapine in banca più che dimezzate, scese da 41 a 19, e i furti in abitazione diminuiti del 21,78%, con poco più di seimila casi (circa 460 ogni 100.000 abitanti).

In netta controtendenza, invece, i reati informatici denunciati, aumentati del 25,28% a dimostrazione che anche la "mala" milanese ha cambiato pelle, passando dal crimine fisico a quello cyber ed aprendo un capitolo del tutto diverso in materia di prevenzione e di contrasto.

Ma la diminuzione dei reati predatori denunciati corrisponde ad una diminuzione dei reati effettivamente compiuti? Quante sono le persone o le famiglie che, come quel farmacista, pensano che sia un'inutile perdita di tempo andare a

denunciare il furto o l'aggressione se il danno e lo spavento subiti non sono stati troppo forti?

Forse, per risolvere la contraddizione dei reati denunciati che diminuiscono mentre aumenta l'insicurezza percepita dalla gente, il mondo politico dovrebbe affrontare seriamente questo aspetto ed impegnarsi a cercare soluzioni per ridurre la tassa occulta dei reati non denunciati dai cittadini per sfiducia nei confronti delle istituzioni.

Almeno in periodo pre-elettorale...

Il Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria 2017 – OSSIF/ABI

Il Rapporto OSSIF 2017 ha messo in evidenza che nel 2016 le banche hanno subito 360 rapine (-32,8%), gli uffici postali 317 (+8,2%) e le tabaccherie 369 (+7,6%). L'insieme di 1.046 rapine ha provocato danni economici diretti per **18.135.013 euro** (17.377 euro per episodio). Del tutto diverso l'andamento dei furti, che comprendono gli attacchi agli ATM: le banche ne hanno subiti **421** (28,4%), gli uffici postali 117 (+64,8%) e le tabaccherie 591 (-10,9%). L'insieme di 1.129 furti ha provocato danni economici diretti per **25.643.699 euro** (22.713 euro per episodio).



Aggiungendo al bottino complessivo di **43.778.712 euro** gli oltre 26 milioni perduti dalle imprese di trasporto valori in 29 attacchi subiti nel 2016, si arriva ad un totale di **circa 70 milioni** di danni economici diretti per rapine e furti subiti dalle categorie monitorate da OSSIF che hanno fornito informazioni complete.

Non sono disponibili i dati relativi ai danni economici subiti dalle farmacie (825 rapine e 1.032 furti), dagli esercizi commerciali (4.836 rapine e 95.656 furti) e dai distributori di carburante (287 rapine e 1.287 furti), mentre non sono comparabili i dati relativi al gruppo di 9 imprese della DMO con 2.267 punti vendita che, nel 2016, hanno partecipato al survey di **Federdistribuzione** denunciando 250 rapine e 233 furti con danni per 930.300 euro.

Questa edizione del Rapporto ha messo in luce lo spostamento dell'attenzione dei criminali predatori verso i distributori automatici di ogni tipologia, dagli ATM agli erogatori di carburante, arrivando fino alle macchine di vending per la ristorazione.

Nel 2016, gli ATM bancari hanno subito 402 attacchi andati a buon fine (+29,2%), con danni diretti per **18.040.125 euro** (+27,5%), superiori del 69,6% a quelli causati dalle rapine in filiale (**10.633.711**).

Gli ATM postali hanno invece subito 100 attacchi andati a buon fine (+163,2%) con danni diretti per **2.675.950 euro** (+43,2%).

I distributori automatici di carburante hanno subito 1.287 attacchi (+6,5%) senza indicazione dei danni diretti, mentre sono state scassinate 3.047 macchine di vending, con **268.101 euro** di danni diretti e **601.801 euro** di danni indiretti per riparazioni e sostituzioni.

L'ultimo dato conferma che questa tipologia di attacchi può causare danni economici alle infrastrutture di gran lunga maggiori di quelli del bottino sottratto: nel vending risultano 197,5 euro di danneggiamenti in media contro 87,9 euro di bottino ma quanto costa il ripristino degli edifici sventrati dall'esplosivo per sottrarre il denaro degli ATM o degli accettatori divelti con le ruspe nelle stazioni di servizio?

SICUREZZA 2017: tra grande soddisfazione e consenso

a cura della Redazione

SICUREZZA 2017 ha messo in campo un'offerta completa, in cui ciascuno ha trovato risposta alle proprie esigenze: business, formazione, soluzioni integrate, novità e anteprime sono state al centro di tre giorni animati dalla competenza e dalla curiosità degli operatori, accolti dalle aziende espositrici e dalle tante realtà che hanno contribuito alla costruzione di un appuntamento di ampio respiro per il settore.

Così, l'edizione 2017 della biennale internazionale di Fiera Milano dedicata a security e fire, che per la prima volta si è svolta in contemporanea con SMART BUILDING EXPO, evento realizzato da Fiera Milano e Pentastudio dedicato al concetto di edificio in rete, si è chiusa con grande soddisfazione da parte di espositori, visitatori e organizzatori.

A testimoniare la buona riuscita di questo appuntamento ci sono i numeri: **25.569 visitatori professionali** (+35% rispetto alla scorsa edizione) che hanno visitato i **465 espositori** (+40% rispetto all'edizione precedente) su **tre padiglioni** (erano 2 nel 2015).

"I risultati di questa edizione di SICUREZZA – ha spiegato Giuseppe Garri, Exhibition Manager della manifestazione – insieme al riscontro positivo dei partecipanti, sia per la qualità del business, sia per l'alto livello dei contenuti, rappresentano la dimostrazione concreta che lo spostamento della manifestazione dagli anni pari a quelli dispari, avvenuta due anni fa, ha funzionato."

"Una strategia che ha guardato con maggiore attenzione all'estero – aggiunge Garri – e che proprio a livello internazionale ha visto una risposta davvero interessante, con gli espositori in crescita del 48% e i visitatori in



aumento. Un segnale che conferma e consolida il ruolo di SICUREZZA nel panorama fieristico europeo e in particolare nell'area del bacino del Mediterraneo per importanza e portata del settore".

Ma la manifestazione non si misura solo attraverso le statistiche. La qualità dell'offerta e l'ampia panoramica di soluzioni presentate hanno posto SICUREZZA 2017 al centro dell'attenzione del settore, in un momento particolarmente interessante per quanti desiderano cogliere nuove opportunità dallo sviluppo tecnologico in atto.

Così, in tre giorni di mostra sono stati sotto i riflettori tutti i comparti, dalla **videosorveglianza** dove si sono fatte notare le tante applicazioni di intelligenza artificiale che rendono i sistemi ancora più efficienti e multifunzione, al controllo accessi che unisce design e tecnologie altamente avanzate come il riconoscimento biometrico, dalla **sicurezza passiva** con le serrature meccaniche controllabili dallo smartphone all'antintrusione, focalizzata

su sistemi sempre sempre più user-friendly e integrati con altre funzioni della casa o del building, passando per il settore **antincendio** che sta prendendo sempre più piede all'interno della manifestazione e che ha presentato le novità per la rivelazione e lo spegnimento. Grande interesse per le soluzioni per la città, che diventa sempre più intelligente per fornire standard elevati di servizi e comfort a chi la abita ma anche tecnologie che si adattano oggi ad essere adottate per la lotta contro il terrorismo e aumentare la sicurezza nelle aree urbane. Anche i droni, in questa edizione di SICUREZZA hanno dimostrato come ormai la security "decolli" sempre più spesso insieme a loro in numerose occasioni di monitoraggio e soccorso. In generale il trend che è emerso in modo predominante è che - sia che si tratti di proteggere il proprio appartamento o di garantire libertà ai cittadini che si sentono minacciati da possibili attentati terroristici o persino di difendere il patrimonio naturalistico da calamità naturali - la sfida ormai si gioca sulla **integrazione** di tecnologie altamente innovative e soluzioni flessibili e facili da usare, studiate su misura e personalizzate per rispondere alle esigenze di ogni tipo di contesto di applicazione e soprattutto gestibili in ogni situazione, anche da remoto.

A raccontare questa evoluzione, stand molto differenti da quelli presenti nelle edizioni scorse di SICUREZZA: le ricostruzioni di case, strade, città, uffici hanno preso il posto dalla pura presentazione di prodotti, per illustrare buone prassi e soluzioni applicate, offrendo agli operatori le possibilità di comprendere in modo diretto le performance delle nuove tecnologie e i possibili ambiti di impiego integrato.

Nei tre giorni di SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO non solo upgrade tecnologico, ma anche **aggiornamento professionale**: un aspetto, quest'ultimo, ormai inscindibile e fondamentale quanto quello dello sviluppo di nuove soluzioni per essere competitivi sul mercato. Così, è stata molto apprezzata l'offerta formativa delle due manifestazioni, che, con **150 appuntamenti a cui hanno partecipato più di 2.500 operatori**, ha colto l'esigenza di aggiornamento e informazione dei professionisti della sicurezza e dei progettisti di edifici ai quali sempre più oggi viene richiesta preparazione tecnica e conoscenza delle ultime tendenze tecnologiche, per poter proporre al cliente le soluzioni più adeguate e su misura. Nei diversi incontri



si è parlato dei temi più "caldi" del settore: dalla privacy e il nuovo regolamento europeo, alla sicurezza per settori verticali quali il retail, dalla sfida tecnologica al terrorismo, alla sicurezza per le città e al ruolo delle Amministrazioni Pubbliche. Si sono affrontati anche molti temi tecnici e normativi e ci si è spesso soffermati a riflettere sulla cybersecurity e sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella gestione dei sistemi di sicurezza. Non sono poi mancati momenti di approfondimenti dedicati ai professionisti dell'antincendio.

Grazie alle numerose sinergie con le realtà più qualificate del settore, dalle associazioni professionali agli editori di settori, oltre alla ricca offerta formativa, si sono rivelate un successo anche le aree tematiche e le iniziative. Interessanti e ricche di spunti, hanno offerto spesso una visione alternativa e di grande interesse su temi di stretta attualità per il settore: dalla privacy alla cybersecurity, dalla smart city al retail, senza dimenticare i focus sui droni, sui nuovi materiali per le città intelligenti e sui vantaggi dell'integrazione di tecnologie, che coinvolgono anche progetti di partnership tra aziende in grado di offrire servizi e soluzioni complementari. Spazi interattivi, ricchi di informazioni professionali, ma non privi di occasioni di divertimento e condivisione, hanno creato l'ambiente ideale per fare networking e creare nuovi contatti professionali.

UN INIZIO DAVVERO PROMETTENTE: SMART BUILDING EXPO

Ha funzionato l'abbinamento di SICUREZZA con SMART BUILDING EXPO, evento per il mercato della building automation, organizzato da Fiera Milano e Pentastudio. E' stata l'occasione per rafforzare l'offerta di SICUREZZA

e creare interessanti sinergie con il mondo del networking intelligente degli edifici, in cui la sicurezza sta assumendo un ruolo sempre più significativo. Apprezzata da espositori e visitatori la possibilità di trovare, concentrata in un unico appuntamento, un'ampia panoramica del complesso mercato dell'edificio smart senza dover inseguire altri appuntamenti di carattere verticale, specializzati cioè in particolari nicchie di prodotto

Insieme a SICUREZZA, SMART BUILDING EXPO ha messo in chiaro qual è la sua vocazione originaria: l'integrazione. Ciò significa proporre un modello di lavoro completamente nuovo, che salda gli interessi di una filiera articolata secondo la strategia della partnership, e che individua le sue potenzialità di sviluppo non più nella vendita e nell'installazione di singoli prodotti, ma nella ricerca, prima di tutto, di un lessico comune tra le diverse professionalità interessate (progettisti, costruttori, produttori di tecnologie, tecnici installatori) e nello studio di soluzioni strutturate per l'edificio. Un'occasione che non è sfuggita alle numerosissime associazioni di fiera presenti e ai loro associati.

In questo modo SMART BUILDING EXPO ha consolidato il concetto di smart building come fattore di evoluzione tecnologica, volano per la crescita economica e portatore della necessità di operare un salto culturale per i mondi



e per i modi della progettazione, dell'installazione e della costruzione edilizia, anche come risorsa fondamentale per lo sviluppo del Piano Banda Ultralarga nel nostro Paese.

L'IMPORTANZA DELLE SINERGIE: ITASSICURA

Ad ulteriore conferma dell'importanza che il settore della sicurezza sta assumendo, si è svolta in contemporanea con la manifestazione, ITASSICURA, la due giorni organizzata da 3C Advertising, con la media partnership di Osservatorio, rivista online dedicata al comparto assicurativo e dedicato ai professionisti del mondo assicurativo: un settore sempre più sinergico con il mondo della security, che sta vivendo un momento di grande trasformazione con implicazioni per tutto il comparto.

SICUREZZA

L'appuntamento con SICUREZZA e SMART BUILDING EXPO è tra due anni, dal 13 al 15 novembre 2019.



THE WORLD'S BEST

WISENET X series

WE MOVE WITH TRUST

Fiducia significa contare su telecamere che garantiscono le migliori immagini in qualsiasi condizioni di illuminazione

- Il WDR più performante al mondo (150 dB)
- La migliore qualità di ottiche varifocali motorizzate (F 0,94)
- Il chipset più potente mai utilizzato su una gamma di telecamere di VideoSorveglianza



eXperience it now at WisenetX.com



Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 – 1

Presentato il progetto del Report Città Sicura

a cura della Redazione

Alla tavola rotonda di essecome a Sicurezza 2017 (16 novembre, ore 15) hanno partecipato **Giulio Iucci (ANIE Sicurezza)**, **Giorgio Monaci (OSEM)**, **Andrea Painini (Confesercenti Milano)**, **Enzo Peduzzi (Euralarm)** e **Bruno Pezzuto (Comune Verona)**.

L'iniziativa, lanciata da essecome/securindex con la collaborazione di OSEM (Osservatorio Socio economico Milanese), prende spunto dalla norma internazionale ISO 37120 (Sustainable development of communities –

Indicators for city services and quality of life), per delineare un modello univoco di Città Sicura adattato alla realtà italiana, con indicatori standardizzati, coerenti o confrontabili nel tempo e tra entità urbane diverse.

Il Report esamina i dati relativi ai reati commessi in un dato periodo temporale nel territorio comunale (o nell'area operativa se si tratta di azienda di servizi municipalizzati), acquisiti dalle fonti istituzionali (Ministero dell'Interno, ISTAT) mettendoli in relazione con i dati relativi alle risorse ed alle iniziative poste in essere dalle rispettive Amministrazioni per la sicurezza.

E' previsto un questionario da sottoporre agli amministratori delle città che aderiscono al sondaggio per raccogliere i dati relativi ai reati commessi nelle città e confrontarli con le misure di prevenzione adottate. Dall'analisi dei dati verranno individuate le migliori pratiche per orientare i decisori nelle scelte di investimento nelle misure di sicurezza in un dialogo diretto e continuo con la filiera industriale della sicurezza.



Guarda i video con le interviste a:



Giulio Iucci



Giorgio Monaci



Andrea Painini



Enzo Peduzzi

Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 – 2

Come convergono domotica, sicurezza fisica e sicurezza IT

a cura della Redazione

Affrontato nella tavola rotonda di essecome a Sicurezza 2017 (16 novembre, ore 11) uno dei temi più importanti e attuali per il settore: l'integrazione obbligata tra domotica, sicurezza fisica e sicurezza IT nell'era dell'IoT.

Hanno partecipato **Ercole Caccese (RISCO)**, **Luca Girodo (esperto sicurezza IT)**, **Ernesto Patti (esperto domotica)**, **Giordano Puricelli (GROHE)**.

L'interazione tra i dispositivi di automazione degli edifici e i sistemi di sicurezza è in rapida crescita, favorita dallo sviluppo delle tecnologie in rete. **RISCO** è un esempio di vendor specializzato nei sistemi di sicurezza dei quali sta estendendo le funzionalità verso il modello di Smart Home con dispositivi gestiti in cloud ([leggi](#)).

Il modello di Smart Home coinvolge anche produttori di altri segmenti, come il caso di GROHE che, nel 2017, ha presentato dei sensori di allagamenti domestici in rete ([leggi](#)) che, tra l'altro, possono rientrare tra i dispositivi proposti dagli installatori di sicurezza per realizzare sistemi completi.

Compito dei progettisti e degli integratori è conciliare i diversi componenti in modo ottimale per garantire la soddisfazione dell'utente finale, come è stato sottolineato da Ernesto Patti nel corso della tavola rotonda. Luca Girodo ha da parte sua richiamato la necessità di divulgare la consapevolezza da parte degli installatori e, soprattutto, degli utenti finali dei rischi ai quali sono esposti per loro natura i dispositivi in rete, conoscendo le misure da porre in essere per mitigare i rischi.



Guarda i video con le interviste a:



Ercole Caccese



Giordano Puricelli

Le tavole rotonde di essecome a Sicurezza 2017 – 3

Formazione finanziata, un'opportunità per gli istituti di vigilanza e gli installatori

a cura della Redazione

La formazione finanziata è uno strumento già utilizzato in genere per gli argomenti obbligatori per legge, come la sicurezza sul lavoro, ma ancora poco conosciuto per la qualificazione professionale, in particolare da parte degli installatori.

In realtà, come ha spiegato **Gaetano Di Pietro, presidente di Fon.ter**, in occasione della tavola rotonda di essecome a Sicurezza 2017 (17 novembre, ore 11) le opportunità sono molteplici sia per gli istituti di vigilanza che per le aziende di installazione di sistemi di sicurezza, che possono utilizzare le quote di contributi già accantonati presso l'INPS per la formazione dei dipendenti.

Per i lavoratori autonomi è invece possibile ricorrere ad apposite convenzioni con le Regioni previste per le categorie, con il concorso delle associazioni di riferimento.

Marco Stratta, segretario generale di A.N.I.V.P., ha sottolineato il forte interesse per la formazione finanziata da parte degli istituti di vigilanza privata, che devono adempiere a quanto previsto dalle normative ministeriali sia per la formazione di base delle guardie giurate, che per quella avanzata per i servizi di sicurezza partecipata (porti, aeroporti ecc) e per i moduli obbligatori di aggiornamento.

Guarda i video con le interviste a:



Gaetano Di Pietro



Marco Stratta



"After 12 minutes of continuous video monitoring, a guard will often miss up to 45% of screen activity. After 22 minutes of video, up to 95% is overlooked". Intelligent video analytics for security can help you!



AI-LOITERING
Loitering detection



AI-LOST
Abandoned and removed objects



AI-INTRUSION
Sterile zones and crossing lines

AI-SMOKE
Smoke detection



AI-FIRE
Flame detection



AI-PANIC
Speed changes detection



AI-ATM
Anomaly detection near an ATM

AI-SPILL
Fall detection



A.I. Tech

The Vision of the future. Now.

www.aitech.vision



PROGETTO INSTALLATORE SICURO dalla parte del professionista della sicurezza

Il **Progetto Installatore Sicuro** offre ai professionisti della sicurezza - **progettisti, installatori, integratori, manutentori** - un esclusivo percorso di qualificazione personale attraverso l'accrescimento e la certificazione delle competenze, con l'obiettivo di tutelare l'attività svolta e di poterla sviluppare su basi consolidate.

Corsi di formazione, certificazioni IMQ, assicurazioni professionali sono i pilastri fondamentali del **Progetto Installatore Sicuro**, che accompagnerà nel tempo i partecipanti con corsi avanzati e seminari di aggiornamento per la formazione continua. Verranno sviluppate iniziative riservate di marketing digitale per conoscere e farsi riconoscere da clienti consapevoli di dover affidare la propria sicurezza solo a professionisti qualificati.

DIVENTA UN INSTALLATORE SICURO: UN PROFESSIONISTA SICURO DELLE SUE COMPETENZE PER DARE SICUREZZA AI SUOI CLIENTI

Per informazioni:
02.36757931
segreteria@securindex.com



FORMAZIONE

securindex
formazione

Le attività di formazione sono curate da **securindex formazione** che organizza corsi e seminari specialistici nei settori **Sicurezza Fisica, Sicurezza delle Reti, Tutela dei Dati Personali**.

securindex formazione si avvale per la docenza di noti professionisti di comprovata esperienza nelle materie previste nei corsi. I corsi propedeutici alle certificazioni sono riconosciuti dagli Organismi di Certificazione di riferimento.

I corsi vengono organizzati con lezioni frontali in modalità open o riservata per aziende. Ai partecipanti viene rilasciato l'Attestato di Partecipazione valido al fine dell'ottenimento dei crediti formativi previsti per ciascun modulo formativo ai fini del mantenimento della certificazione.

PROGRAMMA CORSI 1° SEMESTRE 2018

1. Corso propedeutico alla certificazione IMQ-AIR per Progettisti e Installatori:

Modulo unico di 16 ore + 4 ore ripasso ed esercitazioni di calcolo pre-esame IMQ in tre giornate consecutive.

Sessioni open Milano c/o IMQ: 24-26 gennaio, 18-20 aprile, 20-22 giugno

2. Corso introduttivo al GDPR 679/2016 (*):

Modulo unico di 8 ore.

Sessione open Milano c/o essecome editore: 9 febbraio 2018

CORSI IN PREPARAZIONE

Corso avanzato: Infrastrutture di rete e Sicurezza delle Reti (*):

Due moduli di 8 + 8 ore in due giornate non consecutive.

Sessione open Milano c/o essecome editore: marzo 2018 (data da definire)

Corso introduttivo ai Dispositivi di rilevamento gas esplosivi e gas tossici (*):

Modulo unico di 4 ore.

Sessione open Milano c/o essecome editore: marzo 2018 (data da definire)

Corso propedeutico alla certificazione per DPO:

Modulo unico in dieci giornate non consecutive nell'arco di due mesi.

Sessione open Milano da marzo (calendario lezioni in definizione)

Corso introduttivo Norma EN 50513-8: Nebbiogeni (*):

Modulo unico di 4 ore.

Sessione open Milano c/o essecome editore: aprile 2018 (data da definire)

* Corsi per i quali è previsto il rilascio di crediti formativi per il mantenimento della Certificazione IMQ AIR



CERTIFICAZIONE



CERTIFICAZIONE ESPERTI IMPIANTI DI ALLARME INTRUSIONE E RAPINA IMQ AIR

Il mondo della sicurezza sta evolvendo rapidamente: le nuove tecnologie, l'integrazione con la domotica e gli edifici intelligenti, le richieste di un mercato sempre più esigente e preparato, le responsabilità in caso di malfunzionamento del sistema venduto sono solamente alcuni dei fattori di cambiamento. Un'evoluzione rapida, che richiede figure professionali sempre più preparate e affidabili, in particolare installatori qualificati che possano garantire, da una parte, i produttori e i distributori sul corretto utilizzo dei loro prodotti; dall'altra, i committenti, offrendo loro l'evidenza di essersi rivolti a professionisti competenti e sempre aggiornati sulle nuove tecnologie.

Per rispondere a queste esigenze, **IMQ**, ente italiano leader nella valutazione della conformità, ha dato vita a **IMQ AIR**, uno schema di qualificazione per Esperti di Impianti di Allarme Intrusione e Rapina, strutturato su due livelli: progettista e installatore.

IMQ AIR è strumento di distinzione sul mercato, ma anche di miglioramento continuativo per lo stesso installatore, alla luce dei requisiti richiesti in termini di formazione, competenze e aggiornamento costante su tecnologie, impiantistica, privacy e trattamento dati.

La certificazione viene rilasciata dopo un esame in forma di test scritto con un questionario di 30 domande a risposta multipla sulle seguenti materie: **Progettazione e normative di riferimento, Videosorveglianza, Responsabilità del fornitore e normative sulla tutela dei dati personali**. Tra i requisiti di ammissione all'esame, sono previsti l'attestato di partecipazione a corsi di formazione specifici per una durata di almeno 16 ore che trattino le materie d'esame e l'autocertificazione dell'assenza di condanne penali per reati predatori e di violenza personale.



ASSICURAZIONE



Dalla collaborazione tra **Aon Benfield Italia**, società appartenente al più grande gruppo di brokeraggio assicurativo nel mondo, **Marintec**, agenzia corrispondente dei **Lloyd's**, ed **essecome/securindex**, è nata la prima polizza contro i rischi professionali riservata ai **progettisti e installatori di impianti di allarme**, sviluppata in esclusiva da alcuni sottoscrittori dei **Lloyd's di Londra**.

La polizza copre i rischi di **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), verso Prestatori d'Opera (RCO) e Contrattuale (RCC)** per gli importi che l'installatore di impianti di allarme intrusione e rapina possa venir chiamato a risarcire per i danni causati a terzi esercitando la propria attività ed è **riservata agli installatori in possesso della certificazione IMQ AIR**.

Estratto dalle tabelle premi R.C.T. – R.C.C. - R.C.O. comprensivi di Accessori 15% e Imposte 22,5%.

N.B. I premi indicati sono per polizze a massimale unico. I massimali possono essere diversi per ogni Rischio.

Progettista (Fig. A): Esperto di impianti di allarme intrusione e rapina, intendendosi per tale il Soggetto che ha le conoscenze, l'esperienza e le capacità necessarie per svolgere le attività di valutazione dei rischi, progettazione dell'impianto e validazione del progetto in possesso della certificazione IMQ AIR.

Massimale / Fatturato	500.000	1.500.000	2.500.000	5.000.000
100.000	557	584	597	657
500.000	1824	1878	1933	2127
1.000.000	3644	3754	3865	4351
5.000.000	18213	18759	19321	21254

Installatore (Fig. B): Esperto di impianti di allarme intrusione e rapina, intendendosi per tale il Soggetto che ha le conoscenze, l'esperienza e le capacità necessarie per svolgere le attività di pianificazione, installazione, manutenzione e riparazione dell'impianto, in possesso della certificazione IMQ AIR.

Massimale / Fatturato	500.000	1.500.000	2.500.000	5.000.000
100.000	494	535	547	602
500.000	1675	1725	1778	1954
1.000.000	3348	3448	3553	3907
5.000.000	16735	17237	17753	19528

N.B. Il presente Estratto non rappresenta in alcun modo una proposta contrattuale, ma solo una sintesi a titolo esclusivamente informativo delle Condizioni Particolari e delle Tabelle della Polizza RC Professionale Installatori dei Lloyd's riservata ai Progettisti, Installatori e Manutentori di Impianti di Allarme Intrusione e Rapina in possesso della certificazione IMQ AIR.

I dati del 2017 di securindex.com e le 12 news aziendali più lette

a cura della Redazione

Nel corso del 2017, la piattaforma **essecome-securindex.com** ha pubblicato 360 news, tra le quali 208 comunicati aziendali, 103 notizie di informazione generale e 49 comunicati di associazioni, che hanno ricevuto **252.064** aperture, con una media di 700,7 ognuna. Secondo i dati di Google Analytics, securindex.com ha ricevuto nel 2017 **75.219** visitatori, con un aumento del 23.94% rispetto al 2016. Sono state spedite 94 newsletter, delle quali 51 **securindex WIN** (Weekly Information Newsletter) e 43 **securindex DEM** (Direct Email Marketing), per un totale di **586.596** invii (6240 indirizzi medi per spedizione)

Secondo i dati di MailChimp, le WIN e le DEM inviate nel 2017 hanno ottenuto complessivamente **104.749** aperture uniche (17,86%), **197.225** aperture totali (33,6%), **13.026** click unici (2,2%) e **104.130** click totali (17,5%).

Il direttore responsabile di essecome/securindex.com, **Raffaello Juvara**, ha commentato:

"Il 2017 è stato un anno molto positivo per le nostre testate. I visitatori di securindex.com sono aumentati quasi di un quarto, confermando di apprezzare sempre di più la nostra attività giornalistica. Gli articoli pubblicati nei numeri di essecome online, inviati con newsletter dedicate, hanno ottenuto 121.457 visualizzazioni documentate, che dimostrano quanto i lettori che ci seguono abbiano gradito l'integrazione totale sulla piattaforma web dei nostri strumenti di comunicazione. Sempre nel corso di quest'anno, securindex formazione ha organizzato in diverse località italiane sette corsi propedeutici alla certificazione IMQ AIR per installatori, con 74 partecipanti dei quali oltre 50 hanno passato l'esame.

Il Progetto Installatore Sicuro è un percorso di qualificazione



rivolto agli operatori professionali che, partendo dalla formazione finalizzata alla certificazione, consente l'accesso alle esclusive polizze RC professionale sviluppate con i Lloyd's, un passaggio fondamentale per i professionisti della sicurezza. Con questi supporti, possono affrontare in modo più sereno e consapevole le sempre maggiori responsabilità nei confronti degli utilizzatori finali. Anche la prossima entrata in vigore a maggio 2018 del Regolamento Europeo sulla tutela dei dati personali aumenterà inevitabilmente la necessità di qualificare l'intera filiera. Per questo, presenteremo all'inizio di gennaio un intenso programma di corsi introduttivi ed avanzati rivolti alle diverse figure interessate.

I nostri eventi, infine, sono diventati appuntamenti di riferimento per i professionisti della sicurezza, per ricevere informazioni, conoscersi e confrontarsi.

L'agenda del 2018 si apre con la quarta edizione di Security for Retail Forum, che si terrà a marzo a Roma e continuerà con una serie di seminari sui temi più attuali, per concludersi a novembre con Le Eccellenze per la Sicurezza che, quest'anno, riserverà molte sorprese..."

I 12 comunicati aziendali più letti pubblicati dall'1/11/2016 al 31/10/2017

Publicato il	Azienda	Titolo	Aperture
11/02/17	Axitea	<i>Il furto va in fumo grazie al nebbiogeno gestito da Axitea</i>	1630
10/04/17	Vanderbilt/Citel	<i>Vanderbilt e Citel uniscono le forze per una maggiore...</i>	1248
08/06/17	Hesa	<i>Meeting HESA 2017: la nostra esperienza per progettare...</i>	1142
06/11/16	Axis	<i>La videosorveglianza sul lavoro: soluzioni e regole...</i>	1029
24/01/17	Aon	<i>Il patrimonio artistico italiano, un tesoro da tutelare</i>	1001
12/11/16	Hanwha	<i>Nuova Serie Samsung Wisenet P: risoluzione 4K UHD...</i>	984
01/02/17	Dahua	<i>Con HDCVI 3.0 di Dahua alte prestazioni e bassi costi...</i>	918
01/02/17	Came	<i>CAME BPT presenta MVM, la nuova gamma di videocitof...</i>	870
06/03/17	Risco	<i>Vupoint P2P di RISCO Group per sistemi di sicurezza prof...</i>	856
20/02/17	Faac	<i>Grande interesse per i dissuasori FAAC alla fiera INTERSEC</i>	830
22/02/17	Gunnebo	<i>Gunnebo presenta in anteprima a Euroshop 2017...</i>	767
31/05/17	Dab	<i>DAB Sistemi Integrati, lo scorso 25 maggio la prima...</i>	645

Applicazioni per Stabilimenti Industriali

COMUNICAZIONI AUDIO OVER IP



PIAZZALE AUTOMEZZI

- Diffusione sonora per la chiamata degli autisti al carico/scarico
- Interfonia e diffusione sonora per la gestione dell'accesso alla pesa
- Help Point segnalazione emergenze nella zona rifornimento carburanti



REPARTI DI PRODUZIONE

- Interfonia tra le postazioni operatore lungo le linee di produzione.
- Sistema di diffusione sonora nei reparti e nei magazzini con funzione di cerca persone e trasmissione di comunicazioni di servizio



ACCESSO STABILIMENTO

- Colonnina con doppia postazione citofonica (altezza auto e ad altezza camion)
- Gestione degli accessi da parte di un centro servizi esterno durante gli orari di chiusura della portineria



UFFICI E LOCALI COMUNI

- Sistema di diffusione sonora nei corridoi e nei locali comuni (mensa ecc.)
- Help Point per luoghi calmi lungo le vie di evacuazione



Peer To Peer



Power over Ethernet



VoIP Voice over IP



No Server

Gunnebo, tutte le novità presentate a Sicurezza 2017

a cura della Redazione

Grande l'interesse dimostrato dai numerosi visitatori dello stand di **Gunnebo** a Sicurezza 2017 per le novità presentate alla rassegna di riferimento per il mercato italiano della sicurezza. Novità che spaziano dalle casseforti **Hermetica** e **Diva** alla soluzione di **Cash-Handling D4-3TTW** ed ai **Varchi della serie FL**.

*"La nostra partecipazione a Sicurezza 2017- ha sottolineato **Marco Depaoli**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Gunnebo Italia – ha coronato un percorso ricco di soddisfazioni per il nostro gruppo, che in questi ultimi anni ci ha portato a consolidare la leadership in tutti i segmenti in cui operiamo: casseforti, sistemi di cash-handling, varchi per il controllo accessi e sistemi integrati di sicurezza."*

"Desidero esprimere un particolare ringraziamento a tutti i componenti del nostro staff – ha continuato Depaoli – per l'impegno e l'entusiasmo dedicati, ponendo al centro l'attenzione per il cliente che, unita alla qualità esclusiva dei nostri prodotti, ha permesso a Gunnebo Italia di raggiungere risultati di assoluta eccellenza".

Le novità in mostra

L'offerta Gunnebo è talmente ampia che è possibile presentarne solo una parte in fiera, e naturalmente le soluzioni esposte sono state oggetto del maggior numero di richieste: la linea **SpeedStile** con la sua estetica rivoluzionaria e le infinite possibilità di personalizzazione ha sorpreso piacevolmente i visitatori con effetti di luce, colori, materiali e dettagli che permettono di creare la soluzione adatta per ogni installazione.



Anche i mezzi forti hanno destato curiosità. In particolare **Hermetica**, la cassaforte antirapina a marchio **Lips Vago**, ha colpito per l'estetica particolarmente curata, oltre che naturalmente per l'elevata sicurezza, così come l'armadio ignifugo **DIVA**, a marchio **Fichet-Bauche**, dalle maniglie ergonomiche e dalle linee eleganti, che offre una protezione insuperabile nei confronti dell'effrazione e degli incendi per tutti i supporti informatici contenenti dati vitali per l'azienda.



Naturalmente Gunnebo ha dedicato spazio anche alle soluzioni per il Retail, un settore che l'azienda segue sempre con particolare attenzione, esponendo la nuova soluzione per il deposito certificato delle banconote **D4-3 TTW**; questa semplifica notevolmente la gestione del contante per il Retailer, sollevando il personale dai laboriosi compiti di conteggio e mantenendo il contante al sicuro in una cassaforte **TTW** certificata di grado IV.



GUNNEBO[®]
For a safer world

CONTATTI: GUNNEBO ITALIA SPA
Tel. +39 02 267101
www.gunnebo.it

Pure Freude
an Wasser

GROHE



PRIMA CHE UNA GOCCIA
SI TRASFORMI IN LAGO.

MONITORARE PER PREVENIRE CON GROHE SENSE.

Il nuovo sistema di sicurezza GROHE Sense misura l'umidità, rileva le perdite, ti avvisa e blocca automaticamente il flusso d'acqua. GROHE Sense: il Sistema completo per proteggere la tua casa 24/7. grohe.it

FULL WIRELESS ALL-IN-ONE



www.kseniasecurity.com

Piattaforma IP Wireless per la Sicurezza e Home Automation lares wls 96-IP



SEMPRE CONNESSO.

Ksenia
security innovation

www.kseniasecurity.com

CITEL Spa consultata da IHS sulla penetrazione in Europa del PSIM

a colloquio con Nils Fredrik Fazzini, General Manager di Citel spa
a cura della Redazione

Un recente comunicato di IHS Corp, la società leader nel market research USA che per prima ha intercettato il consolidamento del paradigma PSIM nel mercato della sicurezza fisica, annuncia di avere avviato una rilevazione sull'attuale penetrazione del PSIM nei Paesi europei e sui suoi sviluppi. Tre sono i produttori europei di successo individuati nei rispettivi mercati, e CITEL è uno di questi. Ci siamo quindi rivolti all'AD di Citel, il dr. Nils Fredrik Fazzini, chiedendogli quali sono gli sviluppi che emergeranno a suo giudizio dalla ricerca.

Anche per il PSIM è arrivato il tempo dei bilanci: il fatto che Citel sia uno dei tre consultati tra i players europei a quali riflessioni si presta?

A distanza di 5 anni dall'annuncio del PSIM ad opera di IMS (oggi IHS) è risaputo a livello internazionale quali sono i veri player consolidati nei vari Paesi e quali invece rincorrono, essendo stati presi alla sprovvista dal successo del PSIM; è quindi opportuno ricordare a tutti che stiamo parlando di informatica professionale, una materia che si presta molto poco all'improvvisazione, e che il protagonista da mettere a fuoco è la *Software House con specializzazione PSIM* in grado di gestire un progetto permanente, un laboratorio software multidisciplinare, multiplatforma, organizzato secondo criteri industriali di pianificazione e gestione di releases. E, non da ultimo, capace di gestire un Ecosistema di utenti e operatori complementari per fare in modo che istanze, idee, incidenti, passino per un processo di metabolizzazione che possa alimentare l'evoluzione di un catalogo sempre allineato alle richieste.

Tutto questo è condiviso da tutti in linea di principio, ma non a tutti è chiaro che per ottenerlo sul piano imprenditoriale e con un chiaro e consapevole senso di responsabilità verso il



mercato è necessario, ripeto, una software & system house come ci insegna il settore dell'informatica gestionale col quale è inevitabile convergere perché, volenti o nolenti, anche nel caso della sicurezza aziendale in senso ampio si va verso un ERP sui generis, gestito dalla Software House e ispirato dall'Ecosistema degli utenti e delle Terze Parti specializzate.

Quindi sono la dimensione e la diversificazione dell'Ecosistema di utenti e di Terze Parti a determinare la completezza e la qualità dei processi di un PSIM?

Absolutamente sì. E a questo principio nessuno sfugge quando si tratta di applicazioni software per processi gestionali; e non esistono scorciatoie per accorciare i tempi. Il principio è rafforzato dal fatto che il PSIM e il corollario di applicativi complementari, come i video-manager, i sistemi di controllo accessi, gli SCADA arrivano a configurare un vero e proprio ERP specializzato per la sicurezza in tutti i suoi aspetti, che non sono quelli più appariscenti, ma quelli strutturali e quelli di accumulazione e metabolizzazione di *user-experience riversabile progressivamente a tutta la comunità degli utenti per una operatività sempre più efficiente*. E a questo punto si può anche capire perché una società di Market Research internazionale della qualificazione di IMS non può che rivolgersi a chi, come Citel, ha un rapporto quotidiano con una comunità rappresentativa del mercato



per i vari settori e dimensioni aziendali, con una dinamica complessiva e settoriale tale da indicare molto chiaramente la direzione dell'evoluzione.

Quali scenari avete indicato a IHS, in corso e a breve?

Sul piano del mercato in senso stretto abbiamo citato gli *effetti collaterali* dell'evoluzione in Italia: con il passaggio dalla chiara distinzione tra "supervisori" e "PSIM" dei primi anni PSIM, ad una confusionaria attribuzione della qualifica di PSIM a qualsiasi supervisore di sicurezza. Non possiamo giudicare i singoli casi, ma una ipotesi viene spontanea: che in alcuni casi un produttore di supervisori voglia difendersi dalla diffusione del PSIM professionale con la ridenominazione dei propri prodotti software ribattezzando PSIM (ovvero *sistema informatico* dipartimentale) quello che invece è un software di supervisione o poco più. Non si spiega altrimenti come dopo una serie di articoli di Securindex ad opera di Citel, il PSIM sia stato prontamente annunciato da parte di alcuni operatori che avevano fino a quel momento usato termini del tipo Supervisore.

Sempre a proposito di effetti collaterali, ricorderei che qualche costruttore è arrivato anche a negare l'interoperabilità dei propri sottosistemi rispetto a un PSIM concorrente, passando da una precedente liberalizzazione dell'interoperabilità a un neo-protezionismo.

È quindi facile concludere che vi siano casi in cui qualche costruttore, vedendo i propri utenti interessati al PSIM, abbia fatto la mossa difensiva più banale: quella di chiudere le interfacce dei propri dispositivi e sistemi e allo stesso tempo annunciare un proprio PSIM, per condizionare le scelte a proprio favore. Si tratta di reazioni difensive di tipo tattico, forse efficaci in qualche caso e nell'immediato, ma tendenzialmente controproducenti di fronte a utenti sempre più professionali, informatizzati, e determinati a difendere quella libertà di scelta che ormai si è affermata nel mercato della sicurezza fisica, con Citel, e l'Italia tra i precursori.

Che dimensioni ha questa nuova tendenza alla chiusura? E quanto potrà rallentare il corso della storia dell'open architecture nella sicurezza?

Quelle in corso sono mosse tattiche che potranno avere successo tra gli utenti meno preparati sul piano della cultura informatica; ma sono contro natura e controproducenti oggi, considerato anche che, anno dopo anno, siamo riusciti a diffondere e radicare la convinzione che i sistemi aperti multifornitore siano ormai un diritto in campo informatico e che la chiusura architettonica sia un abuso che punta a modificare il potere contrattuale equilibrato tra le parti. E su queste posizioni abbiamo storicamente dalla nostra parte la grande e media utenza italiana, utenti dei nostri PSIM.

CONTATTI: CITEL SPA
info@citel.it
www.citel.it

Furtec, come sta cambiando la distribuzione della sicurezza in Italia

a colloquio con Roberto D'Arcangelo, responsabile commerciale di Furtec
a cura della Redazione

Cosa ha indotto Furtec ad organizzare percorsi di formazione e certificazione per i propri clienti installatori?

La motivazione principale che ha portato Furtec ad organizzare il corso di formazione finalizzato alla certificazione IMQ AIR con la promozione e il sostegno di RISCO, è sicuramente quella di far crescere i nostri clienti ad un livello superiore rispetto alla concorrenza che c'è sul mercato. Il 2018 sarà un anno che richiederà un forte impegno per poter soddisfare le nuove normative. Mentre la concorrenza propone sempre più prodotti di bassa qualità premiando il prezzo, Furtec vuole andare nella direzione opposta: più qualità, più servizio, più professionalità.

Come sta evolvendo la figura dell'installatore?

L'installatore di oggi, per fare la differenza, deve "alzare l'asticella", formandosi ma soprattutto informando la propria clientela (utente finale) dei rischi e dei vantaggi nel certificare gli impianti. Inoltre, i social, internet, etc hanno un ruolo sempre più importante in questo processo che sta diventando sempre più veloce, quindi la formazione e l'informazione è dei clienti assolutamente necessaria per Furtec.

E come sta accompagnando questa evoluzione un distributore evoluto come Furtec?

Le strategie sono le "Soluzioni Avanzate": Furtec offre al cliente la possibilità di ampliare il proprio business attraverso la proposta di sistemi strutturati, che partono



dall'impianto d'allarme ed arrivano alla gestione avanzata della building automation.

Il futuro si chiamerà integrazione: Furtec offre la risposta ad ogni esigenza dalla più semplice alla più avanzata attraverso piattaforme che consentono di gestire ogni fase e complemento dell'impianto, spaziando dal sistema di allarme, alla gestione domotica (Partner KNX) di un intero edificio.

La nostra assistenza tecnica potrà supportare il cliente in ogni fase della realizzazione di un progetto complesso, attraverso presentazioni, demo on-site, supporto della realizzazione dei preventivi fino alla consulenza nella programmazione dei dispositivi.

L'AZIENDA

Furtec, soluzioni avanzate di sicurezza: un'azienda nata da esperienze ventennali vanta numeri importanti: 40 dipendenti, 30 marchi distribuiti del settore sicurezza, 70 corsi di formazione in media erogati all'anno, 200 interventi on site sul cliente. Non sono solo numeri, sono una storia fatta di persone, progetti, idee che sviluppiamo ogni giorno insieme ai nostri clienti.



I 10 PUNTI CHE DISTINGUONO FUTURTEC

Supporto commerciale

Telefonico, in azienda o sul cantiere: il personale di Furtec è a disposizione dei clienti per lo sviluppo di capitolati, l'analisi delle esigenze, sopralluoghi e computo preventivi.

Magazzino: Costante presenza a magazzino di scorte per tutti i marchi trattati e riordino giornaliero.

Supporto tecnico: Il personale Furtec supporta i clienti sia durante l'installazione che nella configurazione dell'impianto.

Assistenza tecnica: Servizio on-site su richiesta del cliente, per assistere e configurare gli impianti direttamente in cantiere. Servizio on-demand, su esplicita necessità del cliente.

Consegna: Punto di forza del Gruppo Fogliani, garantisce in 24 ore la distribuzione e consegna del materiale da Furtec alla sede del cliente, presso un magazzino diverso o direttamente in cantiere.

Distribuzione diretta: Distributori esclusivi della maggior parte dei marchi trattati = immediatezza nelle informazioni, tecniche e commerciali.

Aggiornamento tecnico: Costante organizzazione di corsi tematici, svolti presso le nostre sale corsi o presso il produttore

Aggiornamento commerciale: Newsletter, servizio di informazioni, aggiornamento e novità commerciali, via mail / fax / FTP.

Sconti: Allineati con il mercato, migliorativi con la fedeltà del cliente, premiati con la quantità acquistata.

Pagamenti: Coerenti con la serietà espressa da SicurtecVarese per tutti i punti sopra citati: un argomento in più nel delicato periodo di mercato, che premiano la "bontà" del cliente e la sua solvibilità.

LA FORMAZIONE

La formazione è tra i principali ambiti in cui Furtec opera, mettendo a disposizione di tutti i professionisti del mondo della sicurezza le sue competenze a 360 gradi come leader del settore.

Con un'offerta formativa sempre più ricca e localmente strutturata, Furtec si rivolge a progettisti, installatori, architetti, offrendo soluzioni innovative alle esigenze di un mercato in continuo cambiamento, organizzando seminari relativi agli aspetti tecnici e legali

I nostri seminari mirano a promuovere gli aggiornamenti dei prodotti, la presentazione di nuove soluzioni e le normative che circondano il mondo della sicurezza, come una leva strategica per il successo di mercato. Inoltre, i seminari si pongono i seguenti obiettivi:

- formare i partecipanti ad essere esperti di sicurezza ed essere così in grado di ricoprire diversi ruoli di riferimento, come responsabile di sistemi di impianti e come auditor;
- fornire una piena conoscenza delle normative per tutti i sistemi ed in particolare degli adempimenti di sicurezza.



CONTATTI: FUTURTEC SRL
Tel. +39 02 96701118
www.furtec.it

DEFENDER WEB HYBRID WEB

Le nuove centrali antintrusione con connessione web integrata

La gamma di centrali DEFENDER comprende oggi anche due nuovi modelli provvisti di **connessione web integrata**, in grado di semplificare l'installazione e la gestione del sistema di sicurezza. Dotate delle stesse caratteristiche di programmazione dei modelli a 64 linee, come ad esempio il menu avanzato, le nuove centrali di comando DEFENDER WEB e HYBRID WEB dispongono di **modulo MOD-LAN EVO preinstallato e preacquisito** e sono quindi già pronte per la gestione immediata da remoto.



DEFENDER WEB - HYBRID WEB

- Caratteristiche di programmazione identiche ai modelli Defender con 64 linee.
- Modulo MOD-LAN EVO preinstallato e preacquisito.
- Utilizzo del nuovo sistema **Fracarro CLOUD** per la connessione a internet.
- Alimentatore da 2.4 A.
- Nuovo design del fondo per l'alloggiamento di più moduli su BUS.



FRACARRO CLOUD

È il nuovo sistema ideato da Fracarro per semplificare la telegestione degli impianti antintrusione. Grazie alla tecnologia in cloud, il collegamento delle centrali Defender con l'App iDefender avviene automaticamente in estrema sicurezza, indipendentemente dalla tipologia di indirizzo IP. Scopri di più nel sito Fracarro.



fracarro.com

FRACARRO
shaping the future

eldes

ESIM384

SEMPRE CON TE

SISTEMA SENZA FILI DI NUOVA GENERAZIONE



Sistema antintrusione



Controllo della temperatura



Attivazione da remoto di apparecchiature elettriche



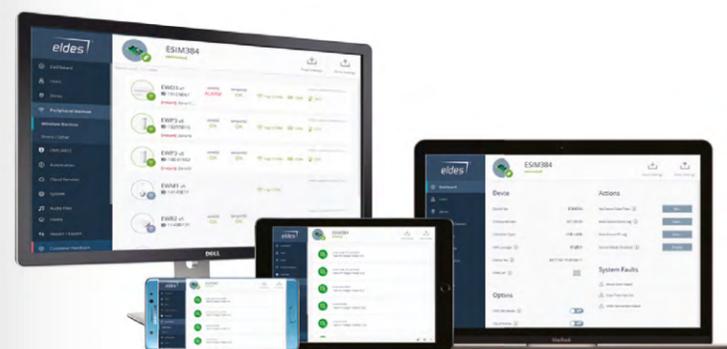
Ascolto ambientale da remoto



Supervisione con rapporto dello stato alimentazione principale



Comunicazione viva-voce bidirezionale via GSM



ELDES CLOUD
SERVICES



www.dias.it

dias
Sicurezza quotidiana.

Videosorveglianza, le tendenze del 2018 secondo AXIS Communications

a colloquio con Matteo Scomegna, Sales Director Southern Europe, Axis Communications
a cura della Redazione

Qual è la situazione attuale del mercato della videosorveglianza in Italia?

Nonostante i dati di IHS prevedano crescita minime se non *flat* della videosorveglianza in Italia nei prossimi anni, siamo convinti che il mercato sia ancora fortemente dinamico e che offra importanti opportunità, soprattutto ad aziende con una strategia a lungo termine chiara e trasparente e che fanno del valore il loro punto di forza. La "corsa" all'abbattimento dei prezzi è un trend sempre meno evidente, mentre la qualità dei prodotti e dei servizi, la politica di canale consistente e, in generale, una relazione produttore-cliente finale basata sulla fiducia, sono gli aspetti che riteniamo fondamentali per il futuro.

Quali sono gli scenari di mercato nei prossimi anni per Axis Communications?

Partiamo da un presupposto: i clienti non vogliono tanto installare una telecamera, ma devono soddisfare un'esigenza particolare che hanno o che devono risolvere. Per far questo, hanno sempre più bisogno di differenti prodotti hardware integrati in una soluzione *end-to-end*. E questo concetto permette di passare dalla semplice videosorveglianza a quello più ampio di *physical security*, che introduce il controllo perimetrale con tecnologia termica, il controllo accessi, il video-citofono IP e anche prodotti audio a complemento del sistema, il tutto gestito da una piattaforma software aperta insieme ad algoritmi intelligenti dedicati alle diverse esigenze. Ecco quello che Axis sta facendo oggi e che farà sempre di più nei prossimi anni.



Quali sono i trend tecnologici principali che vedremo svilupparsi nel 2018?

Come detto, l'abbattimento dei prezzi (il cosiddetto "*race to the bottom*") non sarà più fortunatamente il trend principale che caratterizzerà il mercato della videosorveglianza. La vera sfida sarà infatti rendere le reti aziendali sicure aumentando la protezione dei propri dispositivi e allo stesso tempo mantenendo di facile utilizzo l'accesso alla rete per i propri utenti. È questo il ben noto concetto di *cybersecurity* al quale Axis sta lavorando ormai da diversi anni e la cui dimostrazione è la costante pubblicazione della *hardening guide*, una guida che supporta le aziende

nella sicurezza della propria rete, dei dispositivi e dei servizi. Axis vuole essere un partner di fiducia che aiuti ad aumentare consapevolezza e cultura aziendale sul tema in questione e che garantisca trasparenza e informazioni utili su qualsiasi attacco informatico.

Oltre alla *cybersecurity*, il prossimo anno vedrà finalmente l'affermarsi dei *video analytics* applicati a diversi settori: il controllo perimetrale abbinato alla tecnologia termica, la *business intelligence* nel mondo retail, il controllo del traffico e delle targhe legato al concetto di *Smart City*. Per quanto riguarda il *machine learning* e il *deep learning*, sebbene siano parole affascinanti e di una rilevanza marketing notevole, dobbiamo essere sinceri nel dire che non sono ancora tecnologie pronte per il mercato della videosorveglianza.

Come lo scorso anno, dal punto di vista della qualità d'immagine sarà importante la risoluzione 4K, strettamente legata alla *smart compression*; per ultimo, non dimentichiamoci del video nel cloud, della VaaS (*videosurveillance as a service*), tecnologia che ancora oggi deve confrontarsi con delle aspettative molto alte, ma che potrebbe davvero rappresentare un importante trend nel 2018.

Quali sono le principali novità che Axis introdurrà sul mercato nel 2018?

Continuerà la nuova era Axis 3.0, un concetto lanciato all'inizio del 2017 e che vede il nostro posizionamento spostarsi da un'azienda focalizzata principalmente sul prodotto a un'azienda focalizzata sulle soluzioni e sui servizi. L'obiettivo è di continuare a crescere a doppia cifra come è stato fatto in questi ultimi anni, mantenendo una forte leadership nel mercato enterprise e allo stesso tempo continuando a guadagnare market share nel mercato SMB con soluzioni *End-to-End*. Come sempre, vedremo molti nuovi prodotti e soluzioni innovativi. Nel 2018, i mercati di riferimento saranno il retail, il transportation (soprattutto per quanto riguarda la logistica), le Smart City e le infrastrutture critiche, che insieme al segmento Industry, vedranno l'utilizzo del nostro nuovo Network Radar Detector insieme alle già citate telecamere termiche, agli algoritmi intelligenti e alla tecnologia audio. Come quasi dieci anni fa Axis ha cambiato le dinamiche del mercato dell'anti-intrusione con il lancio della telecamere di rete termica, nel 2018 accadrà la stessa cosa con il primo Radar di rete nel mercato.



CONTATTI: AXIS COMMUNICATIONS
Tel. +39 02 8424 5762
www.axis.com

Una singola piattaforma per tutte le applicazioni



ProSYS™ Plus di RISCO Group: il nuovo Sistema di Sicurezza Ibrido Grado 3 sviluppato per grandi progetti commerciali.

- **Espandibile:** fino a 512 zone
- L'architettura "Super Ibrida" utilizza le più avanzate tecnologie di comunicazione come multisocket IP, 3G e WiFi
- **Un rivoluzionario Sistema di Licenze:** si acquistano solo quelle necessarie per una gestione efficiente e puntuale dei costi.
- Gestione da remoto con l'applicazione, **basata sul Cloud** per smartphone
- **Compatibile con l'intera gamma** di rivelatori commerciali e industriali
- **Telecamere IP integrate** con il sistema di sicurezza per la video verifica live in HD
- **Completamente integrato** con il software di supervisione SynopSYS Integrated Security&Building Management™

Per maggiori informazioni visitate il sito www.riscogroup.it

RIVELATORI PERIMETRALI DA ESTERNO

Serie **BX SHIELD**

La prestazione flessibile
incontra il design moderno



A.I. Tech presenta la soluzione di analisi video integrata per il rilevamento delle intrusioni

a cura della Redazione

La soluzione italiana di analisi video per il rilevamento delle intrusioni si chiama **AI-Intrusion** ed è stata realizzata in casa **A.I. Tech**, azienda italiana leader nel settore dell'analisi video. AI-Intrusion è lo strumento per aiutare l'operatore umano a mettere in sicurezza l'area che deve monitorare. Il plugin di casa A.I. Tech consente, infatti, di rilevare intrusioni in termini di permanenza in aree ad accesso riservato e attraversamenti di linee virtuali, ad esempio per garantire la sicurezza perimetrale della propria abitazione o della propria azienda. Nella sua versione PRO, inoltre, AI-Intrusion consente di definire una linea virtuale multipla, ossia più linee virtuali posizionate l'una dopo l'altra che possono essere attivate in sequenza. In altre parole, l'allarme non scatta se un oggetto (una persona, ad esempio) attraversa soltanto la prima linea, ma se l'oggetto attraversa la prima, poi a seguire la seconda linea e così via. Tale logica ha un duplice scopo: da un lato, infatti, consente di migliorare in modo notevole l'affidabilità dei tradizionali sistemi, ispirandosi alla logica delle più avanzate centrali di anti intrusione basata su sensori più "tradizionali", che si poggiano sul cosiddetto "doppio-colpo" gestito dal supervisore: se le due barriere si attivano in sequenza, allora l'allarme viene notificato alla centrale di controllo.

D'altra parte, questo meccanismo consente di identificare comportamenti "anomali", legati a particolari percorsi degli oggetti in movimento all'interno della scena inquadrata dalla telecamera.

Dove posso installare AI-Intrusion?

AI-Intrusion e la sua versione PRO sono disponibili in tre differenti versioni:

- in versione **edge**: possono essere installati cioè direttamente a bordo di specifici modelli di camere Axis, Hanwha Techwin e Hikvision, senza alcuna necessità di un server esterno. Nella versione DASH dei plugin, anche la dashboard è integrata a bordo camera. La telecamera si trasforma quindi in un sensore intelligente che consente non solo di effettuare

l'elaborazione a bordo camera, ma anche la memorizzazione dei dati e la loro visualizzazione, attraverso una sequenza di immagini metadate, ossia sulle quali sono sovra-impresse le aree definite dall'utente oltre che un bounding box associato all'oggetto che ha generato l'allarme.

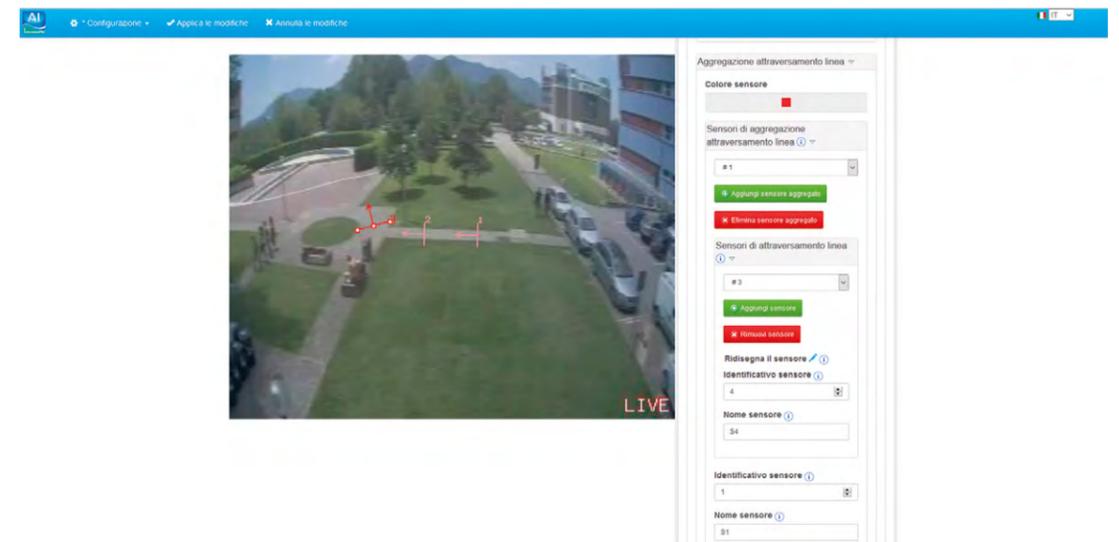
- in versione **server** (per sistemi operativi Linux); il plugin è fornito come una distribuzione Linux customizzata su cui i plugin sono già caricati.
- in versione **embedded** (fornito come AI-Appliance, una soluzione integrata hardware più software). AI-Appliance contiene in un piccolo box sia la componente hardware che quella software. Soluzione plug and play, accessibile tramite semplice ed intuitiva interfaccia web, AI-Appliance consente il funzionamento in parallelo di fino a 6 differenti funzionalità di analisi video. Grande soli 9 cm x 7.1 cm x 6.2 cm, certificato CE/RoHS, AI-Appliance è dotato di power supply (9-28 Vdc) e contenitore da guida DIN; relays e open collector attivabili tramite i plugin di analisi video; input analogici e digitali capaci di attivare e disattivare i plugin di analisi video.

Sulla base della piattaforma utilizzata (edge, embedded, server), è possibile definire la risoluzione di elaborazione del plugin. Infatti, in versione embedded (AI-Appliance) è possibile far funzionare in parallelo fino a 6 plugin AI-Intrusion a risoluzione 1CIF, oppure una singola istanza del plugin a risoluzione 4CIF. Su piattaforma edge, la risoluzione di elaborazione è di 1CIF, mentre sulle piattaforme server non vi è limite alla risoluzione di elaborazione.

Con quali sistemi esterni è integrato AI-Intrusion?

Il plugin di casa A.I. Tech consente di notificare gli eventi su una molteplicità di canali, che rendono la piattaforma estremamente flessibile e tale da adattarsi ai più svariati contesti applicativi:

- AI-DASH, la dashboard interattiva inclusa nel pacchetto AI Intrusion-PRO che consente la visualizzazione degli eventi di



- intrusione rilevati dal plugin attraverso una sequenza di immagini metadate; questa è disponibile in versione web application (da installare su un server del cliente) o in versione Embedded, disponibile a bordo di camere della serie X Hanwha Techwin dotate di scheda SD;
- Stringa di testo su protocolli UDP/TCP configurabili, stile POS;
- Evento in formato json su protocollo http (le specifiche di integrazione possono essere richieste gratuitamente), con possibilità di allegare una o più immagini associate all'evento di interesse;
- NVR Hanwha Techwin;
- Remote I/O Artec Everywhere;
- Remote I/O generico attraverso chiamate CGI personalizzabili;
- VMS Artec Next, attraverso la licenza Open Connector;

- VMS Avigilon, attraverso la licenza POS;
- VMS Milestone XProtect;
- VMS Smart Security Manager (SSM), Hanwha Techwin;
- VMS Wave, Hanwha Techwin;
- VMS di terze parti generico attraverso chiamate CGI personalizzabili;
- Email, con la possibilità di allegare una sequenza di immagini metadate relative all'evento di interesse;
- Scrittura su server FTP, con la possibilità di memorizzare una sequenza di immagini metadate relative all'evento di interesse;
- Chiusura output digitale della camera (su camere Hanwha Techwin);
- Aggancio al meccanismo degli eventi della camera (per plugin edge side su camere Axis).

Per saperne di più:

A.I. Tech: L'esperienza di oltre 25 anni di ricerca e trasferimento tecnologico nei settori dell'Intelligenza Artificiale e della Visione Artificiale, coniugata con competenze di ingegnerizzazione di soluzioni hardware, software e di progettazione su sistemi embedded, consentono ad A.I. Tech di proporre soluzioni innovative e all'avanguardia nel settore della analisi video intelligente. Il suo team giovane e dinamico, guidato da menti brillanti ed esperte, è capace di ideare, progettare e realizzare sistemi in grado di rendere intelligente una normale telecamera di sorveglianza. Grazie ai prodotti di A.I. Tech, la telecamera non si limita alla semplice osservazione della scena, ma diventa capace di comprendere cosa sta avvenendo attraverso il riconoscimento degli oggetti e l'analisi del loro comportamento. I prodotti di A.I. Tech possono essere utilizzati nei più svariati mercati verticali: dal retail alla business intelligence, dal monitoraggio del traffico all'ambient assisted living, fino alla video sorveglianza intelligente.

Nel 2017 A.I. Tech è stata inserita nella lista dei TOP25 solution providers a livello internazionale nell'artificial intelligence.



CONTATTI: A.I.TECH
Tel. +39 089 968185
<https://aitech.vision>

Soluzioni elettroniche dormakaba: design e sicurezza per la tua porta

a cura della Redazione

Le nuove soluzioni elettroniche **dormakaba** offrono un design elegante combinato con la massima varietà di funzioni. La gamma di prodotti *evolo*, rinomata e dal design premiato, garantisce una varietà unica di componenti per porte.

L'azionamento della porta avviene in modo estremamente naturale: dopo aver esibito il supporto di accesso autorizzato, una segnalazione luminosa verde compare e la porta può essere aperta, come d'abitudine, abbassando la maniglia. L'accesso è gestito con precisione in base ad aree e profili orari per un numero quasi illimitato di utenti. I diritti di accesso possono essere stabiliti in modo flessibile e modificati rapidamente, in modalità stand alone, wireless oppure online.

Non esistono porte, interne o esterne, che non possano essere attrezzate. Un'innovativa ingegnerizzazione del dispositivo garantisce che l'alimentazione con batterie standard sia sufficiente per un massimo di 150.000 eventi per porta. Questi prodotti di alta qualità saranno disponibili a scelta nei colori nero e bianco. In futuro, i clienti **dormakaba** potranno scegliere tra due tipologie di maniglia:

Nuova c-lever compact

La maniglia c-lever compact è stata completamente ridisegnata, sulla base dei punti di forza del sistema esistente: un montaggio incredibilmente facile, con due sole viti, un veloce riadattamento delle dotazioni meccaniche della maniglia come pure l'apposita variante per porte a vetro. La maniglia, già premiata con il German Design Award Special Mention 2017, sarà anche disponibile nella versione wireless, ideale per l'allestimento semplice di porte interne senza alcun cablaggio. Grazie al suo design innovativo e originale, questa maniglia può essere installata anche in posizione rovesciata. Questa possibilità costituisce un enorme vantaggio per quelle porte in cui lo spazio disponibile è minimo, come porte in vetro o porte in cui il cilindro si trova sopra la maniglia (Paesi scandinavi).

Il cliente può continuare ad utilizzare la maniglia esistente e, a seconda delle condizioni di montaggio, mantenere anche il cilindro e la serratura.



c-lever pro

Il design, già premiato con il German Design Award Special Mention 2017 e con il titolo «Best of the Best» dell'Iconic Design Awards 2016, soddisfa i massimi requisiti tecnici: la maniglia c-lever pro è stata sviluppata ex novo e va ad integrarsi armoniosamente nella premiata serie di prodotti *evolo*. È ideale per porte esterne o porte con elevati requisiti di sicurezza, in quanto oltre alla protezione antieffrazioni e antincendio è adatta anche a vie di fuga e uscite di emergenza. I materiali di pregio soddisfano le più elevate esigenze in materia di robustezza, resistenza agli agenti atmosferici e sicurezza. Questa dotazione viene fornita come standard per lato interno ed esterno, laddove l'elettronica è integrata nel lato interno protetto.

La maniglia è anche disponibile nella comoda versione TouchGo: per entrare, con TouchGo, basta solo sfiorare la maniglia della porta e la serratura riconosce se la persona è autorizzata o meno ad entrare. La maniglia c-lever pro sarà disponibile a partire da gennaio 2018.



Compatibilità di sistema: la scelta spetta al cliente

Sia che si tratti di *evolo* Manager, *evolo* smart, *exos* 9300, *exivo*, *MATRIX*, *B-COMM* o *EACM*, i clienti di **dormakaba** possono scegliere a seconda delle condizioni dell'edificio e del livello di sicurezza il software di gestione adatto per loro e i relativi componenti di controllo accessi necessari, come lettore, cilindro o maniglia della porta.

dormakaba

CONTATTI: DORMAKABA ITALIA
Tel. +39 051 41 78311
Tel. +39 02 494842
info.it@dormakaba.com
www.dormakaba.it

Da ERMES gli SOS per gli “Spazi Calmi” nella prevenzione incendi

a cura della Redazione

Nella progettazione dei sistemi di sicurezza in caso di incendio, è ormai data per scontata la necessità di prevedere un sistema audio di diffusione sonora conforme alla normativa **EN54** che, associato ad un sistema di rilevazione incendi, sia in grado di propagare nelle aree coinvolte nell'emergenza gli appropriati annunci per gestire l'evacuazione delle persone. Spesso, però, non si tiene adeguatamente in considerazione il fatto che le persone presenti nei locali soggetti all'evacuazione possono avere difficoltà ad seguire speditamente le procedure di emergenza, in quanto portatori di diversi tipi di disabilità o momentaneamente impediti per fatti contingenti (si pensi, ad esempio, ad una persona cui sia stato applicato un gesso a seguito di una frattura).

A tale proposito, è poco noto che la normativa dispone che, tra i criteri e le modalità organizzative da implementare per assicurare un'adeguata gestione delle emergenze e la sicurezza antincendio, siano da prevedere adeguati “**Spazi Calmi**”.

Il **DM 9/4/94** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere), il **DM 18/3/96** (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi) e il **DM 19/8/96** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo) definiscono lo “Spazio Calmo” come “*Luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa di soccorsi*”.

Più recentemente, il Decreto del Ministero degli Interni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 3 Agosto 2015 recante titolo “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione*

incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006” offre precise indicazioni sulle modalità di realizzazione degli spazi calmi, sia sulle loro dimensioni in relazione al numero di persone che potenzialmente possono avere la necessità di usufruirne, sia sulla loro dislocazione che deve essere tale da non ostacolare il normale esodo delle altre persone, sia sulle attrezzature di emergenza di cui devono essere dotati.

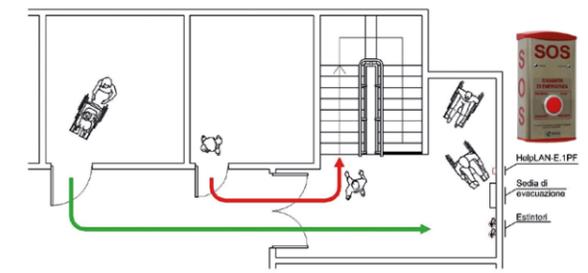
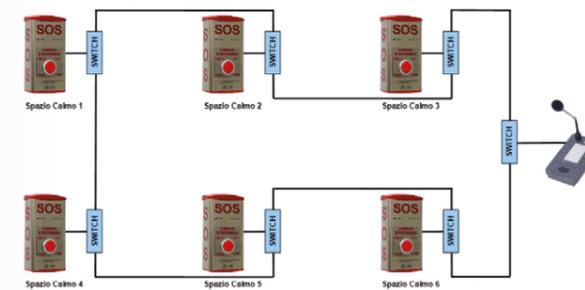
In particolare al punto S.4.9.1, prescrive in maniera esplicita che in ciascuno spazio calmo deve essere presente “*un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza*”.

Nella propria gamma di apparati per comunicazioni di emergenza Over IP, **ERMES** dispone di una unità SOS particolarmente adatta a questo tipo di utilizzo, in quanto caratterizzata da alcuni essenziali requisiti fondamentali in queste applicazioni.

L'**HelpLAN-E.1PF** è un apparato per installazione a parete caratterizzato da un pulsante di chiamata a fungo rosso di grandi dimensioni contrassegnato dalla scritta SOS.

Questi Help Point sono alimentati in POE, si collegano direttamente alla rete dati e utilizzano un protocollo Peer-To-Peer; pertanto, ogni unità SOS costituisce un terminale autonomo ed autosufficiente di tipo stand-alone che si collega e gestisce direttamente la LAN senza la necessità di interfacce, unità ausiliarie o server di alcun tipo.

Un esempio di semplice ed efficiente struttura di collegamento prevede l'impiego di switch POE, ai quali possono essere



collegati anche telecamere, lettori di badge o terminali di altri sistemi di sicurezza, cablati in una struttura ad anello in modo da essere resilienti alla singola interruzione.

La qualità intrinseca di questi Help Point, assicurata dagli elevati standard di produzione, unitamente all'uso di un protocollo Peer-To-Peer, che non necessita di unità centrali per la gestione delle comunicazioni, garantisce l'affidabilità dei sistemi realizzati con questi apparati.

Nei sistemi Peer-To-Peer, infatti, la mappatura degli indirizzi di tutti gli apparati che costituiscono il sistema è memorizzata a bordo di ciascun apparato (non sul server, come avviene invece per i sistemi master-slave) e, pertanto, ciascun apparato può gestire direttamente ed autonomamente la connessione con un qualsiasi altro apparato del sistema. Appare immediato ed evidente come un sistema Peer-To-Peer offra importanti vantaggi, quali la facile scalabilità (per aggiungere un nuovo apparato è sufficiente avere un indirizzo IP libero sulla rete e non sono necessarie espansioni delle capacità del server) e l'elevata affidabilità, in quanto non è presente nessun elemento (server o unità centrale) il cui malfunzionamento può pregiudicare l'efficienza delle comunicazioni.

In definitiva, mentre il SIP è un sistema ad “intelligenza concentrata”, il Peer-To-Peer è un sistema ad “intelligenza distribuita” e quindi meno soggetto a malfunzionamenti dovuti al fuori servizio di un'unica unità critica.

La conversazione tra l'utente e l'operatore avviene in viva voce ed a mani libere con un eccellente livello qualitativo, anche a volumi sonori elevati, grazie all'implementazione nel software di filtri di cancellazione dell'eco, di cancellazione del rumore ambientale e anti-LARSEN.

L'help-point dispone di messaggi audio pre-registrati e di segnalazioni luminose a LED che ne facilitano l'utilizzo e, inoltre, può essere corredato con un sistema ad induzione magnetica (T-coil) che facilita la comprensione del parlato alle persone con difficoltà auditive che fanno uso di protesi acustiche.

L'HelpLAN-E.1PF, oltre che come unità SOS per la richiesta di soccorso, può essere utilizzato, su iniziativa dell'operatore del posto centrale di gestione delle emergenze, per alcune funzioni ausiliarie come ad esempio l'ascolto ambientale remoto per verificare la presenza di persone al suo interno o come sistema per la diffusione di annunci sia automatici sia live.



CONTATTI: ERMES ELETTRONICA SRL
Tel. +39 0438 308470
www.ermes-cctv.com

HESA presenta la nuova gamma di rivelatori OPTEX

a cura della Redazione

Importante novità nella gamma **OPTEX** distribuita da **HESA** e presentata anche a SICUREZZA 2017, sono i rivelatori perimetrali da esterno **serie BXS/SHIELD**, in versione in bianco e nero o interamente bianca.

Il design incontra le più elevate prestazioni in un sensore che ha una doppia rilevazione laterale fino a 12m, con antimascheramento, anche in versione a basso assorbimento. BXS/SHIELD è altamente affidabile grazie alla funzione logica AND, che riduce i falsi allarmi, e all'area di rilevazione individuale che permette al lato destro e a quello sinistro del sensore di avere un'uscita indipendente, oltre alla possibilità di essere regolata singolarmente. Questo rivelatore, che dispone di un grado di protezione IP55 e di una custodia resistente ai raggi UV, si distingue infine per l'estrema facilità di installazione.

Oltre ai **rivelatori BXS/SHIELD**, OPTEX ha introdotto i rivelatori VXS SHIELD che vanno ad affiancarsi ai ben noti VXI che rimangono a catalogo.

Questa serie è composta da rivelatori multidimensionali per esterno che forniscono una copertura di rilevazione di 12m. per 90°.

Queste le caratteristiche delle diverse versioni di questi dispositivi che risultano altamente affidabili ed efficaci:

- Rivelatore doppio PIR con antimascheramento

VXS-AM (versione cablata), VXS-RAM (versione a basso assorbimento).

L'antimascheramento ad infrarossi attivi rileva oggetti coprenti sulla superficie della lente quando è richiesto il monitoraggio dello stato del rivelatore.

- Rivelatore doppio PIR e micro-onde con antimascheramento

VXS-DAM (versione cablata), VXS-RDAM (versione a basso assorbimento).

L'algoritmo integrato di PIR e microonde insieme fornisce



la massima stabilità nelle prestazioni di rilevazione. Se installati dove una luce solare intensa colpisce il terreno o dove fasci di luce intensa provengono dal traffico VXS-DAM/VXS-RDAM offrono un'immunità superiore ai falsi allarmi.

Un altro prodotto distribuito in esclusiva da HESA è il rivelatore laser di movimento da esterno/interno **IP/PoE RLS-2020** appartenente alla linea REDSCAN di OPTEX. Il rivelatore è disponibile nella versione per interno RLS-2020I, e per esterno/interno (alta risoluzione) **RLS-2020S**. Questo dispositivo crea una sorta di muro invisibile in un'area di rilevamento orizzontale o verticale di metri 20x20 su un angolo di 95°, che consente di individuare il più piccolo movimento e quindi scongiurare intrusioni o violazioni. La regolazione multi angolo permette l'installazione flessibile su soffitto o a parete.

Da non sottovalutare il moderno design e la struttura compatta, oltre alla facilità di installazione in ogni ambiente; oltre ai tradizionali contatti di uscita **RLS-2020** genera Codici Evento REDWALL (in formato ASCII) che sono già integrati nella maggior parte di piattaforme VMS di

integrazione e controllo. Il dispositivo, compatto e versatile, è adatto sia in ambito residenziale che industriale e museale; questo permette una sicurezza maggiore durante eventi come le mostre, ad esempio, o la protezione di attrezzature presenti in siti industriali.

Infine i rivelatori **RLS-3060L PoE** e **RLS-3060SH PoE**, che hanno le stesse funzionalità con l'unica distinzione legata al secondo dei due modelli che permette un'allocatione per più aree. L'area di rilevamento per entrambi i prodotti ha un raggio di 30m in orizzontale e 15m in altezza e 59m in ampiezza in verticale e può essere personalizzata utilizzando il software di configurazione REDSCAN.

Della gamma OPTEX fanno parte anche **le barriere a raggi infrarossi codificati Serie SmartLine**, con portata massima 200 metri, i cui modelli sono disponibili sia in versione cablata sia a basso assorbimento per impianti senza fili.

Le barriere offrono caratteristiche molto avanzate, tra queste la riduzione dei falsi allarmi grazie all'ampia separazione dei fasci e il controllo automatico della potenza trasmessa, che permette di ottimizzare la potenza del fascio e di ottenere prestazioni ottimali anche in presenza di condizioni atmosferiche critiche. I modelli della serie SmartLine sono progettati per semplificare l'installazione e realizzare alla perfezione l'operazione di allineamento della barriera grazie ad un innovativo circuito di allineamento automatico del fascio.

Molto stimati sono anche i rivelatori passivi d'infrarossi

per esterno **Serie HX**, con portata fino a 24 metri, tecnologia a fasci multipli con 94 zone di rilevazione ad alta densità e una funzione che discrimina i movimenti della vegetazione. I modelli **HX-40AM**, **HX-80NAM** sono a basso assorbimento e dispongono di un'esclusiva tecnologia antimascheramento. La serie HX è stata progettata per applicazioni in cui l'affidabilità e le prestazioni sono un requisito essenziale, è inoltre disponibile già assemblato con i trasmettitori compatibili con tutte le centrali della gamma HESA.

La gamma **RXC** di OPTEX con i dispositivi **RXC-ST** e **RXC-DT** è diventata sinonimo di precisione e affidabilità. Alla vasta linea di prodotti disponibili vanno ad aggiungersi altri due sensori di movimento a basso assorbimento: il rivelatore passivo d'infrarossi **RXC-RST** con una portata di 12m, e il rivelatore a doppia tecnologia **RXC-RDT**.

Entrambi i dispositivi sono caratterizzati da un design moderno e compatto adatto a ogni ambiente, inoltre grazie alla Logica Quad sono almeno quattro i fasci che devono essere attraversati prima di generare un allarme; ciò permette di distinguere gli esseri umani dagli animali domestici, consentendo di ottenere un'elevata immunità ai falsi allarmi. In condizioni di elevata temperatura ambientale, assume un'importanza fondamentale l'accurata funzione di compensazione della temperatura di cui sono dotati tutti i prodotti della gamma RXC, perché permette di aumentare automaticamente la sensibilità di rilevazione, soprattutto quando la temperatura arriva a valori simili a quella del corpo umano.



CONTATTI: HESA SPA
Tel. +39 02 380361
www.hesa.com

TRASMITTENTI
DATORI D'IMPULSO
LETTORI DI CARTE
COME SI AZIONA

Modello HA Automatico
Modello SA Semi-Automatico
Modello F Fisso

UNITA IDRAULICA INTEGRATA
100% FAAC GARANTITO

J200 600 mm
J275 600 mm 800 mm
J355 1000 mm
NEW 1200 mm

DISSUASORI FAAC

ALTEZZE DISPONIBILI

- RESIDENZIALE
- COMMERCIALE
- INDUSTRIALE
- SICUREZZA
- AMBITO D'UTILIZZO

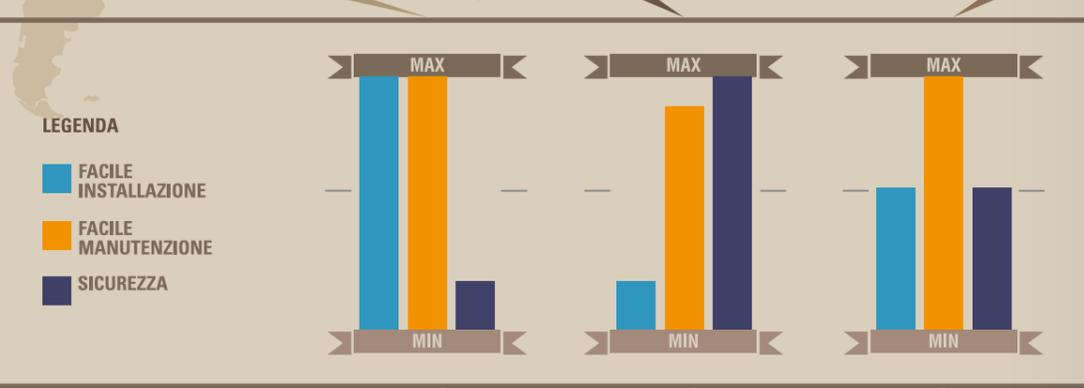
J200
Particolarmente indicati per il **controllo intelligente ed automatico del traffico** all'interno di aree residenziali.

J355
Certificati per la **sicurezza perimetrale**: protezione di aree sensibili come aeroporti, ambasciate, banche, marine, palazzi governativi.

J275
Consigliati per tutte le aree nelle quali sono previsti **numerosi transiti al giorno**: aree commerciali, industriali e varchi urbani.

Certificato: ASTM F 2656-07 M30
PAS 68:2013 IWA 14-1:2013

Ministero dei Trasporti
Decreto n. 1728 del 21 febbraio 2009



dissuasori faac.it

FAAC
Simply automatic.

SOLO UN'ORA



GRATUITO | ONLINE | PERSONALIZZATO

Prenota la demo oggi stesso

Lascia che Milestone ti presenti il software di gestione video migliore del mondo. Registrati per una demo online personalizzata e un esperto del Demo Team di Milestone ti contatterà per programmare una demo software conforme alle tue esigenze e alle tue richieste. Indipendentemente dalle dimensioni e dal grado di complessità della tua organizzazione.

Da dove possiamo iniziare

- 1 Una rassegna veloce ed efficiente delle funzioni più usate nel Milestone Smart Client, una panoramica unica del sistema
- 2 Video live, registrato o in riproduzione: Ecco come fare
- 3 Scopri come ricercare a ritroso nel tempo ed evitare un sovraccarico di informazioni con la ricerca avanzata

Di cos'hai bisogno?
Ottieni le risposte a tutte le tue domande su acquisto, installazione e uso del software XProtect® di Milestone durante una sessione creata su misura per te.



Prenota ora
milestonesys.com/it/book-a-demo



lares 4.0: la soluzione IoT più innovativa per la sicurezza e Home & Building Automation

a cura della Redazione

Ksenia Security presenta per la prima volta il 15 novembre a Sicurezza Milano la nuova piattaforma IoT ibrida dal nome evocativo **lares 4.0**.

Tutte le nuove centrali lares 4.0 sono la soluzione perfetta e più avanzata nell'era della digitalizzazione (IoT) per quanto riguarda sia la Sicurezza Fisica (Antintrusione, Videosorveglianza, Controllo accessi) che la Home & Building Automation.

Naturale evoluzione della centrale **lares**, presentata la prima volta a Sicurezza 2010 al mercato italiano ed estero rivoluzionando il mercato stesso soprattutto per i seguenti aspetti:

- Connettività Ethernet
- BUS iperveloce
- Numero di uscite uguale al numero di ingressi
- Cura della User experience
- Prima centrale italiana in grado 3
- Prima centrale dotata di web server con mappe grafiche che unisce in un'unica APP tutti gli aspetti della Sicurezza e della Domotica.

lares 4.0 rappresenta da oggi un degno erede nella nuova piattaforma Ethernet con back-up 3G collegate direttamente al cloud Ksenia SecureWeb.

La piattaforma, già declinata alcuni mesi fa nella versione Full wireless è ora già disponibile nella versione "ibrida" nelle taglie 40 IP, 140 IP, 644 IP e addirittura customizzabile per esigenze di zone e/o di uscite ancora superiori.

In altre parole, questo segna l'ingresso della centrale lares 4.0 oltre che nel mercato residenziale, anche in quello commerciale e industriale di qualsiasi dimensione.

lares 4.0 dispone infatti di un numero di uscite uguale al numero degli ingressi per la gestione delle luci, del clima, dell'irrigazione e delle tapparelle, insomma di qualsiasi tipo di automazione o elettrodomestico: oltre alla sicurezza nelle sue accezioni di cui sopra, anche la SMART HOME, tutte possono essere ora gestite da un'unica APP utente (lares 4.0) e programmate dall'installatore ora anche da qualsiasi terminale mobile (Ksenia Pro).



Scheda lares 4.0 / 40-IP ibrida: gestisce no a 40 IN + 40 OUT con 12 partizioni - nativa con interfaccia Ethernet. (senza wireless a bordo - necessita ricetrasmittitore duo) Include le APP Installatore (Ksenia Pro) e Utente (lares 4.0). Conforme EN 50131-GRADO 3.

Scheda lares 4.0 / 40-IP ibrida: gestisce no a 40 IN + 40 OUT con 12 partizioni - nativa con interfaccia Ethernet e wireless bidirezionale 868 MHz (in tecnologia DPMS - Dynamic Power Management System) e doppio BUS di serie. Include le APP Installatore (Ksenia Pro) e Utente (lares 4.0). Conforme EN 50131-GRADO 3.

Scheda lares 4.0 / 140-IP ibrida: gestisce no a 140IN +140 OUT con 20 partizioni - nativa con interfaccia Ethernet e wireless bidirezionale 868 MHz (in tecnologia DPMS - Dynamic Power Management System) e doppio BUS di serie. Include le APP Installatore (Ksenia Pro) e Utente (lares 4.0). Conforme EN 50131-GRADO 3.

Scheda lares 4.0 / 644-IP + (e oltre su progetto speci co): gestisce no a 644IN + 644 OUT con 30 partizioni - nativa con interfaccia Ethernet e wireless bidirezionale 868 MHz (in tecnologia DPMS - Dynamic Power Management System) e doppio BUS di serie. Include le APP Installatore (Ksenia Pro) e Utente (lares 4.0). Conforme EN 50131-GRADO 3.

Indipendentemente dalla dimensione, la scheda di centrale nasce con già a bordo la porta Ethernet e il transceiver wireless bidirezionale 868 MHz. compatibile con tutte le periferiche wls esistenti Ksenia; le nuove centrali sono dotate anche di doppio BUS e di terminali di connessione estraibili.

Tutte le schede sono predisposte per accogliere direttamente a bordo (senza BUS di comunicazione per aumentare al massimo la velocità di transito delle informazioni e dei dati) sia il modulo 3G (e presto il 4G-LTE) sia, ove necessario, il modulo PSTN. In ogni caso è garantito l'invio di messaggi vocali, email, Contact ID e protocollo SIA DC-09 livello III alle Centrali di Sorveglianza. L'APP installatore consente poi di centralizzare e geo-localizzare tutte le centrali installate e pertanto di offrire il massimo dell'assistenza al cliente finale mediante la ricezione di notifiche push anche per alert tecnologici (ciò vale per tutte le centrali IoT -cioè lares 4.0 e lares wls).



La piattaforma di centrale lares 4.0 è stata progettata e realizzata con caratteristiche di potenza, velocità di calcolo e di memoria senza precedenti (anche rispetto alla lares esistente, comunque già superiore alle maggiori concorrenti) così come evidenziato dalla tabella comparativa qui sotto riportata:

	lares	lares wls	lares 4.0
Flash memory (spazio codice)	512 KB	2 MB	4 MB
RAM	96 KB	512 KB	512 KB
CPU Clock	80 MHz	120 MHz	240 MHz
Drystone MIPS (MLN.Istruzioni per sec.)	132	240	480
NAND data memory	8 MB	16 MB	32 MB
NOR data memory (eMMC)	-	4 GB	4 GB
SD card slot	no	si	si



lares 4.0



CONTATTI: KSENIA SECURITY
Tel. +39 0735 751646
www.kseniasecurity.com

RISCO Group presenta Agility™4, il rinnovato sistema di sicurezza radio bidirezionale

a cura della Redazione

Agility™4 è il sistema di sicurezza radio bidirezionale di ultima generazione di **RISCO Group** – società indipendente leader a livello globale specializzata nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di un'ampia gamma di soluzioni di sicurezza integrate – che è stato ulteriormente potenziato in termini di sicurezza, affidabilità e rinnovato nel design rispetto alle versioni precedenti.

Integrando grazie alla tecnologia cloud le funzionalità di Video Verifica di **VUpoint**, Agility™4 – progettato per installazioni residenziali e aziende di piccole e medie dimensioni – è in grado di garantire livelli di sicurezza e praticità senza eguali, oltre a proteggere da pericoli quali incendi, allagamenti o fughe di gas, indirizzando le esigenze in continua evoluzione del mercato in termini di soluzioni radio, cloud-based e integrate con applicazioni di gestione, controllo e video verifica live plug&play. Infatti, tramite VUpoint, Agility™4 abilita la video verifica in tempo reale e live streaming, nonchè la ricezione di immagini in alta definizione in caso di allarme in corso o su richiesta, tramite PIR CAM radio e/o VUpoint P2P. Inoltre, il nuovo sistema di RISCO è gestibile in modo semplice e intuitivo tramite l'app iRISCO per smartphone e web browser, consentendo agli utenti finali e alle vigilanze di ricevere notifiche push, immagini e video sia di giorno che di notte, nonchè controllare i sistemi installati ovunque ci si trovi, assicurando un livello di sicurezza senza precedenti.

La quasi totalità dell'attuale offerta di mercato prevede centrali di allarme con tastiere integrate a bordo che, per essere sfruttate, richiedono l'installazione della centrale in prossimità dell'ingresso, risultando quindi facilmente

attaccabili da parte di malintenzionati: distruggendo e/o rimuovendo la centrale, vengono disabilitate le chiamate di soccorso e cancellata qualsiasi prova di quanto accaduto. Essendo la tastiera LCD di Agility remota – e non integrata – è ora possibile posizionare la centrale in un luogo sicuro e lasciare la tastiera in prossimità dell'ingresso: in questo caso, la distruzione e/o rimozione della tastiera non impedirà alla centrale di effettuare le chiamate di soccorso e al cloud RISCO di tenere memoria di quanto accaduto. Proprio per questo motivo, arricchito con la nuova tastiera wireless **Panda** e l'elegante telecomando – oltre a un'ampia gamma di accessori radio bidirezionali, contatti e sensori per interni ed esterni – il sistema Agility™4 è in grado di garantire una portata radio sensibilmente incrementata per prestazioni ancora più elevate.

Inoltre, Agility™4 può gestire fino a 32 zone, include 8 PIR con fotocamera e offre il supporto a tutte le più avanzate tecnologie di comunicazione disponibili – tra cui PSTN, IP, GSM 2G & 3G e GPRS – per poter configurare più canali contemporaneamente, assicurando la massima ridondanza e resilienza nel sistema di comunicazione.

Agility™4 si avvale anche di una gamma completa di accessori per la sicurezza delle persone, per l'antintrusione e inoltre supporta la Smart Home, che può essere integrata come componente aggiuntiva su tutti i sistemi di sicurezza RISCO purchè collegati al Cloud e gestita tramite iRISCO. L'utente finale può così gestire in maniera smart la propria abitazione, inclusi consumi energetici, tapparelle, elettrodomestici e accessi, migliorandone contestualmente comfort e sicurezza direttamente dal proprio smartphone.



“La scelta di sistemi di sicurezza integrati con Smart Home e video verifica è un trend in forte crescita tra gli utenti residenziali e le piccole e medie imprese. Proprio per indirizzare le esigenze in continua evoluzione del mercato, RISCO Group ha progettato il nuovo Agility™4, la risposta puntuale ed efficace dell'azienda nata dalla combinazione vincente di sicurezza, protezione, video verifica e smart home. Anche in questo caso, il Cloud di

RISCO – che rappresenta un paradigma comune a tutte le soluzioni dell'azienda – ci ha permesso di differenziarci sul mercato integrando in una sola applicazione antintrusione, video verifica e smart home, oltre a garantire a utenti e sistemi di vigilanza l'accessibilità dei dati, la stabilità e la continua disponibilità del sistema” ha dichiarato Ivan Castellan, Branch Manager di RISCO Group Italia.

RISCO
G R O U P

CONTATTI: RISCO GROUP
Tel. +39 02 66590054
www.riscogroup.it

'WE MOVE WITH TRUST: Hanwha Techwin lancia il nuovo VMS Wisenet WAVE'

a cura della Redazione

Come parte della strategia di crescita e di sviluppo del proprio portafoglio di offerta, **Hanwha Techwin** lancia **Wisenet WAVE**, una nuova piattaforma di Video Management. Sviluppato per ottimizzare le funzionalità di tutte le telecamere e NVR, Wisenet WAVE rappresenta una soluzione affidabile, flessibile e scalabile per tutte le applicazioni di Videosorveglianza Professionale.

Grazie alla possibilità di funzionare con diversi sistemi operativi (Windows, MAC OSX, Linux e Android), Wisenet WAVE offre infinite possibilità di utilizzo.

Inoltre, essendo un software di nuova generazione, Wisenet WAVE è stato sviluppato per ottimizzare l'utilizzo delle risorse di processo degli apparati su cui viene installato, garantendo quindi un'elevata flessibilità di architettura hardware.

Anche le funzionalità sono state ottimizzate per una user experience semplice ed efficiente.

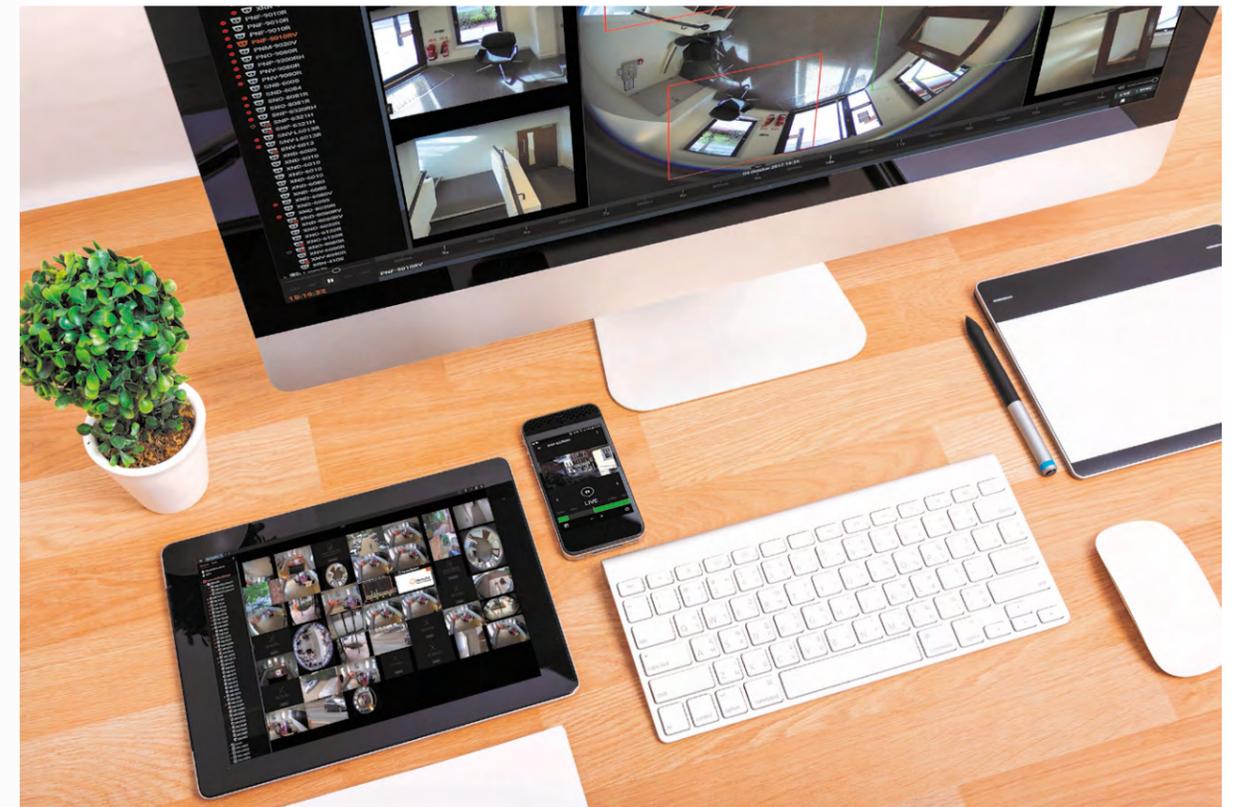
Intuitivo e facile da usare

Un intuitivo strumento 'drag and drop' rende estremamente facile per gli operatori impostare la visualizzazione di immagini live e registrate su un unico schermo o un videowall utilizzando dimensioni e layout personalizzabili. Altre caratteristiche chiave includono un comando PTZ virtuale che, in pochi click, consente agli operatori di zoomare e osservare in dettaglio qualsiasi attività sospetta, mentre le funzioni di rilevazione movimento e analisi video possono essere configurate per generare allarmi quando si verificano eventi definiti dall'utente. Le opzioni di ricerca intelligente, per parole chiave, in modalità calendario e per intervallo di tempo agevolano il rapido recupero dei video registrati.

Il massimo della flessibilità

Wisenet WAVE offre una vasta gamma di opzioni per consentire agli utenti di scegliere come e dove desiderano gestire i propri sistemi di videosorveglianza con un utilizzo di risorse hardware estremamente contenuto.

- **Desktop:** Wisenet WAVE è un software che può essere installato su sistemi operativi Windows, Linux o Apple Mac a 32 o 64 bit e permette di gestire da 24 a 64 video in live streaming ad alta definizione.
- **Cloud:** L'uso di un servizio basato sul cloud accessibile da remoto da un numero illimitato di utenti autorizzati da qualsiasi parte del mondo permette di sfruttare tutte le funzionalità di Wisenet WAVE riducendo i costi ed eliminando la necessità di risorse hardware.
- **Soluzioni server:** Wisenet WAVE è disponibile come software preinstallato su server o scaricabile dal nostro sito web e consente agli operatori di visualizzare fino a 64 video in live streaming ad alta definizione. Un'applicazione web di supporto consente a ogni piattaforma Wisenet WAVE di essere gestita come sistema indipendente o come parte di una soluzione di gestione video più grande e scalabile. L'applicazione fornisce inoltre un registro di controllo, supporto per il monitoraggio della salute del sistema in tempo reale e supporto di failover telecamera, nonché rapporti sullo stato di salute e di archiviazione del server.
- **Dispositivi mobili:** Un'app per dispositivi mobili consente di accedere da remoto alle funzioni chiave di Wisenet WAVE in modo tale che gli utenti fuori sede possono visualizzare e reagire a eventuali eventi rilevati dalle telecamere Wisenet.



Oltre ad essere dotato di funzionalità che rendono più semplice sfruttare al massimo i sistemi di videosorveglianza da parte degli utenti, Wisenet WAVE è uno strumento utile per i system integrator che desiderano ridurre al minimo

la durata degli interventi in loco. Grazie alla funzione auto-discover, infatti, in pochi minuti è possibile rilevare e configurare le telecamere e una vasta gamma di dispositivi IP di terze parti collegati alla rete.

Hanwha Techwin

Hanwha Techwin (già Samsung Techwin) è un'azienda leader nella fornitura di soluzioni di videosorveglianza per sistemi video IP, analogici e ibridi. Continuando la tradizione d'innovazione dell'azienda, Hanwha Techwin è specializzata nella fornitura di soluzioni per applicazioni di sicurezza professionali che offrono i più alti livelli di prestazioni, affidabilità e convenienza, come lo sviluppo continuo di dispositivi edge e applicazioni di analisi video all'avanguardia.


Hanwha Techwin Europe

CONTATTI: HANWHA TECHWIN EUROPE LTD
Tel. +39 02 38608228
www.hanwha-security.eu



Merchandise simply available
RFID in the cloud

Omnisint - Nedap Italy Retail
 Via Michelangelo Buonarroti 1
 20093
 Cologno Monzese (Milano)
 Italia

t
f
e

+39 02 267 084 93
 +39 02 253 966 47
 info@nedapretail.it
 www.omnisint.it



Le casse automatiche **X-Pay** di SCUDO sono le più veloci in assoluto sul mercato. **Ricevono il pagamento** -in qualunque taglio-, **verificano la validità** delle banconote, **erogano il resto esatto** in quattro tagli diversi senza alcun intervento dell'addetto alla cassa.

Registrano tutti gli **incassi**, **protetti** da ben **cinque livelli di accessibilità** progressiva, e solo il più alto, autorizzato e documentato, consente di accedere al denaro. Lo **stato di cassa** è **istantaneo** e storico, con accesso diretto o **remoto** da **App** dedicata. Le **X-Pay** si interfacciano in modo semplice e automatico a tutti i software gestionali.

La colonna si inserisce in ogni punto del locale senza interventi particolari. La gamma di soluzioni è completa, da **terra, banco** e **incasso**.

**Io sono la forza,
 la sicurezza,
 il futuro,
 il prestigio.**



SCUDO® per il Retail
 è un marchio
 commerciale di

LBM Italia SpA

tel. +39 02 48842953
 info@scudo-lbm.com
 www.scudo-lbm.com
 contattateci
 per zone libere

Evoluzione nel Retail: arriva SCUDO, per il pagamento automatico in contanti

a cura della Redazione

LBM-Italia, con il marchio commerciale **SCUDO**, si rivolge al settore del Retail con gli apparati più veloci in assoluto presenti oggi sul mercato per il pagamento automatizzato, davvero all'avanguardia e capaci di risolvere in modo innovativo e pratico i problemi gravosi del pagamento tradizionale.

Ammanchi di cassa ed errori, banconote false, la mancanza di tagli o monete per il resto, problemi d'igiene e sanitari nel maneggiare merci e denaro, la libera accessibilità del cassetto, il trasporto quotidiano dei contanti alla cassa continua con il rischio di rapina...Inoltre, le operazioni di chiusura di cassa, un costo nascosto molto sottovalutato. I sistemi **X-Pay** di pagamento automatico con contanti uniscono alla praticità e al rapporto amichevole con l'addetto alla cassa tutta l'innovazione dei sistemi elettronici più avanzati e portano, in ogni attività commerciale, la sicurezza, il futuro, il prestigio e una quantità d'innovazioni inattese. Sia nella versione da terra che da banco o da incasso, le casse automatiche X-Pay SCUDO:

- proteggono gli incassi con ben cinque livelli di accessibilità progressiva, e solo il più alto può avere accesso autorizzato e documentato al denaro;
- ricevono il pagamento, effettuabile con qualsiasi pezzatura, verificano la validità delle banconote, erogano il resto esatto con estrema rapidità e senza alcun intervento del personale di cassa;
- gestiscono tutti i tagli di monete e fino a quattro diversi tagli di banconote per il resto;
- sono interfacciabili in modo semplice e automatico a tutti i software gestionali di cassa;
- il software è personalizzabile per esigenze commerciali specifiche (es.: scegli dal display, paghi, ritiri il resto, presenti lo scontrino al banco della gelateria).



Scudo X-Pay gelateria

Il software è personalizzabile per esigenze commerciali specifiche. Ecco un esempio significativo di personalizzazione che risolve ogni problema d'igiene, di dispendio di personale, di affollamento. Il cliente sceglie dal display, paga, ritira il resto, presenta lo scontrino al banco della gelateria senza che il personale debba intervenire. Un bel risparmio e un bell'esempio di vantaggio competitivo.

L'intelligenza di SCUDO rende inattaccabile dall'interno e dall'esterno il suo contenuto, registrando tutte le informazioni, in dettaglio:

- taglio delle banconote e delle monete sia ricevute, sia date in resto, di ogni operazione;
- cassiere che ha gestito il registratore di cassa;
- contenuto esatto della cassa in ogni istante;
- dati memorizzati e visualizzabili sia in locale su pc collegato, sia in remoto, con accesso riservato e autenticato, con la specifica App per smartphone.

La diagnostica remota e l'assistenza on-line, unite alla rete di assistenti certificati SCUDO sul territorio, sono ulteriore garanzia per un futuro più che sereno.

E i clienti?

- possono effettuare il pagamento con qualsiasi taglio di banconote e monete;
- vedono sul display gli importi progressivi versati e l'entità del resto;
- le banconote false nel resto sono escluse;
- il resto erogato è sempre preciso al centesimo;
- i pagamenti sono molto più veloci del sistema tradizionale.

Le casse automatiche X-Pay di SCUDO possono contare su tutta l'esperienza di **LBM-Italia** nella gestione del contante. Con SCUDO può essere attivata una serie di procedure in grado di chiudere il cerchio e moltiplicare la sicurezza degli incassi.

Con X-Pay ogni commerciante non dovrà correre ogni giorno in banca o alla cassa continua per depositare gli incassi.

Essi saranno ben custoditi e sotto controllo nel cassetto di sicurezza, mentre si aprono nuove inaspettate opportunità. Ad esempio, il cassetto di sicurezza di X-Pay memorizza il contenuto e trasferisce i dati alle macchine verificatrici LBM-Italia presenti in Sala Conta, sapendo che X-Pay ha già compiuto tutte le verifiche sulle banconote. Questo vuol dire un costo inferiore di gestione e quindi delle spese bancarie e di trasporto valori. Ulteriore grande vantaggio può essere il pre-accredito sul conto bancario delle somme contenute, molto prima del loro trasferimento fisico.

SCUDO produce inoltre la cassaforte verificatrice **X-Safe**: uno strumento di protezione ulteriore, ottimo per le casse centrali.

X-Pay di SCUDO: il miglior riscontro al valore del lavoro.



X-Pay terra



Ingresso monete



X-Pay appoggio



CONTATTI: SCUDO DI LBM-ITALIA SPA
Tel. +39 02 48842953
www.scudo-lbm.com

170 punti vendita Fiorella Rubino installano il lettore RFID sospeso Nedap iD Top

a cura della Redazione



Il lettore di identificazione a radio frequenza (RFID) **Nedap iD Top** per la sorveglianza elettronica degli articoli è stato installato in 170 punti vendita italiani del brand **Fiorella Rubino**.

Fiorella Rubino è un brand del **Gruppo Miroglio**, una delle più importanti catene di moda, con 1.100 negozi di proprietà e in franchising. Il rollout RFID nei punti vendita Fiorella Rubino si inserisce nell'iniziativa Retail 4.0 di Miroglio, finalizzata a migliorare complessivamente l'efficienza, la prevenzione delle differenze inventariali e il livello del servizio.

Hans Hoegstedt, CEO di Miroglio Fashion, ha commentato: *"Siamo sempre alla ricerca di nuovi strumenti per fornire ai nostri clienti una shopping experience più ricca, completa,*

che aumenti e migliori l'efficienza dei nostri punti vendita. Oggi, l'introduzione della tecnologia RFID è un fattore chiave per la nostra realtà".

Prevenzione delle differenze inventariali con l'RFID

Per l'implementazione del suo lettore RFID iD Top nei 170 punti vendita del brand Fiorella Rubino, Nedap, grazie anche alla consolidata partnership in Italia con Omnisint, ha collaborato con Temera, azienda italiana con una forte impronta tecnologica. La piattaforma software TMR Core modulare di Temera abilita la tracciabilità RFID dei prodotti lungo l'intera supply chain - dalla produzione al punto vendita - al fine di migliorare l'accuratezza delle scorte e abilitare i servizi omnicanale del retailer.

Nedap iD Top viene installato a soffitto in prossimità dell'uscita del punto vendita, per identificare eventuali articoli non pagati. iD Top condivide i dati letti dalle etichette RFID direttamente con la piattaforma TMR Core.

Arcangelo D'Onofrio, CEO di Temera, spiega: *"Nella fase di verifica concettuale abbiamo testato i lettori RFID sospesi di diversi fornitori e siamo giunti alla conclusione che iD Top è il lettore sospeso che garantisce le migliori prestazioni. In particolare la funzione di orientamento dinamico del fascio, che rileva le etichette in modo affidabile, è una caratteristica esclusiva, che rende iD Top particolarmente adatto per finalità di prevenzione delle differenze inventariali".*



Informazioni sul Gruppo Miroglio

Il Gruppo Miroglio è presente in 34 paesi, con quattro insediamenti produttivi e un fatturato di 645 milioni di euro nel 2015. Opera attraverso le società Miroglio Fashion, specializzata in abbigliamento femminile, e Miroglio Textile, specializzata in tessuti stampati, carta transfert e film tecnici per la decorazione di vari tipi di materiali. Miroglio Fashion crea, produce e distribuisce 11 brand tra cui Motivi, Oltre, Elena Mirò e Fiorella Rubino, con oltre 1.100 punti vendita di proprietà e in franchising.

Informazioni su Temera

Temera nasce nel 2009 a Firenze; oggi con uffici a Milano, Londra e New York è un centro di eccellenza, a sostegno delle imprese attraverso lo sviluppo di applicazioni RFID e tecnologie innovative. Temera fornisce servizi alle aziende del settore fashion luxury, per rispondere alla forte esigenza di risolvere i problemi relativi all'ottimizzazione della logistica e dei processi di produzione, la lotta alla contraffazione, la customer experience e i processi del punto vendita.

Informazioni su Nedap

Fondata nel 1929, Nederlandsche Apparatenfabriek 'Nedap' N.V. ha da sempre realizzato soluzioni tecniche intelligenti per le sfide di oggi e di domani, distribuendole in tutto il mondo. Con sede a Groenlo nei Paesi Bassi, Nedap si avvale di una forza lavoro di circa 780 dipendenti e opera su scala globale, inoltre la società è quotata su Euronext Amsterdam dal 1947.

Nedap aiuta i retailer a prevenire le differenze inventariali, ottimizzare i livelli delle scorte e semplificare la gestione multi store.



CONTATTI - NEDAP RETAIL (OMNISINT)

Tel. +39 02 2670 8493
elena.birtolo@nedapretail.it
www.omnisint.it

Infinitamente attivi



Axel S.r.l.

www.axelweb.com

Ph: radiorio - Ad: toffon.it

Abbiamo cambiato il modo di progettare, installare e vivere la domotica. E continuiamo a innovare creando soluzioni che portano nuove certezze a chi installa e a chi utilizza i nostri sistemi. Pensiamo come cambiare le cose. E creiamo strumenti per cambiarle.

Per fare questo ci rinnoviamo continuamente. Un esempio concreto?

AXTRA la nuova creazione che conoscerete presto.

Molto presto.



Tecnologia
prodotta in Italia

AXEL
Sicurezza e domotica

Difendi le persone, proteggi i luoghi



Publifor®, il nome della sicurezza di eventi e luoghi affollati

Stazioni ferroviarie, monumenti, aree espositive, manifestazioni ed eventi musicali e sportivi: in ogni occasione e sito con grande presenza di pubblico la risposta più sicura è Publifor, innovativo sistema di recinzione mobile e modulare. L'esclusiva robustezza anti-sfondamento e anti-scavalcamento ne fa il sistema modulare più indicato per proteggere persone e luoghi. **Betafence: soluzioni tecnologiche per la sicurezza.**



www.betafence.it

B3 BETAFENCE

A.I. Tech presenta AI Intrusion, il plugin di video analisi anche in versione PRO

A.I.TECH
 (+39) 089 968185
<https://www.aitech.vision>

AI Intrusion è il plugin di video analisi del pacchetto **AI-Security** che consente di rilevare intrusioni in aree ad accesso riservato e attraversamenti di linee virtuali (ad esempio per la sicurezza perimetrale della propria proprietà).

AI-Intrusion è disponibile anche in versione PRO. Oltre che le tradizionali funzionalità anti intrusione descritte in precedenza, AI-Intrusion-PRO consente di definire un numero qualsiasi di linee virtuali, in modo da dare la possibilità di far scattare un allarme solo se un oggetto (ad esempio una persona) attraversa una serie di linee virtuali in sequenza, e non una sola linea. Tale logica è simile a quella delle centrali anti-intrusione con il "doppio-colpo" e consente di migliorare notevolmente l'affidabilità dei sistemi anti-intrusione.



La gestione degli eventi generati dal plugin può essere effettuata su canali multipli: notificando gli eventi a VMS di terze parti (es: Artec Next, Avigilon tramite licenza POS, Milestone XProtect, SSM di Hanwha Techwin, Wave di Hanwha Techwin), attivando l'output digitale della camera su camere Hanwha Techwin o agganciandosi al meccanismo di gestione degli eventi su camere Axis, inviando email o scrivendo su server FTP (in entrambi i casi con la possibilità di allegare una o più immagini relative all'evento di interesse), inviando una stringa di testo su protocolli TCP/UDP (stile POS) o su un server di terze parti tramite protocollo HTTP/Json. Infine, AI-Intrusion si completa con AI-DASH, la dashboard interattiva di casa A.I. Tech.

Le soluzioni intelligenti di Axis Communications per le Smart City del futuro

AXIS COMMUNICATIONS
 (+39) 02 8424 5762
www.axis.com

Per migliorare la qualità di vita dei cittadini e offrire una migliore gestione delle risorse in migliaia di **Smart City** in tutto il mondo, che utilizzano telecamere di rete, sensori e altre tecnologie connesse, **Axis Communications** offre numerose soluzioni video da utilizzare non solo per la videosorveglianza e la sicurezza fisica, ma anche in numerosi altri ambiti.

Tra questi, la gestione del traffico e dei trasporti, il monitoraggio delle componenti ambientali ed energetiche (qualità dell'aria, livelli di rumore e radiazioni UV), fino agli scambi commerciali, l'entertainment, il turismo e applicazioni per dispositivi mobili e di geolocalizzazione.

La sicurezza si trasforma così da reattiva a proattiva grazie a un'operatività in tempo reale, che permette alle autorità cittadine e alle forze di polizia di individuare automaticamente potenziali incidenti e gestirli in diretta e da remoto e grazie all'alta qualità di immagine che garantisce sempre la massima efficienza operativa.

Queste soluzioni all'avanguardia sono state presentate durante lo **Smart City World Expo 2017** dello scorso novembre a Barcellona con i suoi partner - la piattaforma di sicurezza unificata **Genetec**, le soluzioni di gestione del traffico **Citilog**, la sicurezza anti drone automatica di **Dedrone**, il riconoscimento facciale hi-tech di **Herta** e il rilevamento di sorgenti acustiche da parte di **Sorama** - insieme all'iniziativa **Project Green Light**, che ha migliorato la sicurezza di Detroit riducendo i tassi di criminalità del 50%.



DIAS presenta la nuova Centrale ESIM384 di ELDES

DIAS SRL
 (+39) 02 38036901
www.dias.it

ESIM384 è il sistema di allarme ibrido, evoluto e molto flessibile ideale per la protezione residenziale e di piccoli e medi esercizi commerciali. Il sistema **ESIM384**, oltre a proteggere dalle intrusioni, può comandare facilmente l'accensione o lo spegnimento di piccoli elettrodomestici con programmazione oraria o su richiesta, inviata da messaggio SMS, tastiere/touchpad o dall'applicazione gratuita **ELDES Utility**.



Di facile installazione, ESIM384 controlla fino a 80 zone (senza fili e cablate) e comunica con i centri di ricezione allarme, utilizzando i protocolli standard di settore; invia gli eventi direttamente all'utente - fino a 10 numeri di telefono - permettendo il controllo del sistema d'allarme da locale e remoto dalla tastiera (fino a 30 codici utente), App, SMS/chiamata telefonica (fino a 10 utenti), su fascia oraria (fino a 16 calendari indipendenti). Il ricevitore radio e il modulo GSM/GPRS sono già a bordo.

Con ESIM384 la casa sarà più Smart: gli utenti possono, infatti, monitorare la temperatura e il consumo di energia o comandare da remoto gli elettrodomestici.

La centrale ESIM384 permette anche una protezione antincendio che, in caso di rilevazione di fumo, si attiverà immediatamente tramite App, SMS o chiamata vocale per informarvi dell'accaduto. Il rilevatore di fumo integra un avvisatore acustico d'allarme che attira l'attenzione o, nel caso in cui l'incendio avesse luogo di notte, sveglia le persone in pericolo.

SoundLAN-E.UP41, il nuovo gateway di ERMES

ERMES
 (+39) 0438 308470
www.ermes-cctv.com

ERMES ha arricchito la sua gamma di gateway amplificati Over IP con il nuovo **SoundLAN-E.UP41** caratterizzato da dimensioni, peso e costo molto ridotti, con un'unità di potenza da 40W su un'uscita per linee audio a 100V.

Questo apparato può, ad esempio, pilotare fino a 6 altoparlanti da contro-soffitto con potenza di 6 W o 4 altoparlanti da parete da 10W e, quindi, è particolarmente adatto alla realizzazione di sistemi di amplificazione distribuiti in locali interni (corridoi, sale riunioni, locali di intrattenimento) in strutture quali alberghi, uffici o simili consentendo di tagliare drasticamente i costi di installazione grazie all'utilizzo della LAN condivisa con altri servizi o sistemi.



Anche questo apparato, come i gateway di maggior potenza della gamma **ERMES**, dispone di un ingresso audio a 0dB che consente di collegare un segnale proveniente da un microfono o altra sorgente analogica locale e offre la possibilità di collegare un gruppo citofonico (pulsante di chiamata, microfono e altoparlante) in modo da implementare una postazione per chiamate di emergenza da associare alla diffusione annunci Over IP. In strutture complesse, con questo e gli altri gateway della gamma **ERMES** è possibile realizzare sistemi per la diffusione di annunci, di musica di sottofondo, di amplificazione locale o di chiamata di emergenza per gli spazi calmi come previsto dal **D.M. 09/04/1994**.

Centrali Fracarro con connessione web integrata

FRACCARO RADIOINDUSTRIE SRL
 (+39) 0423 7361
www.fracarro.it



DEFENDER WEB e **HYBRID WEB** sono le nuove centrali **Fracarro** provviste di connessione web integrata. Flessibili e funzionali, garantiscono la massima affidabilità grazie alla comunicazione dinamica su 4 canali, alla tecnologia frequency hopping e alla trasmissione radio bidirezionale.

Dispongono entrambe di 8 ingressi filari, espandibili fino a un numero massimo di 64 (filari e wireless); il modello **HYBRID WEB** è dotato inoltre di 40 linee wireless già a bordo. Il modulo **MOD-LAN EVO**, preinstallato e preacquisito, consente l'accesso immediato a internet: sarà sufficiente alimentare la centrale, collegare il cavo di rete al connettore dedicato e utilizzare l'applicazione gratuita **iDefender**.

Non è necessario eseguire difficoltose impostazioni del router perché viene utilizzato il nuovo sistema **Fracarro CLOUD**, ideato da Fracarro, grazie al quale il collegamento delle centrali con l'App **iDefender** avviene automaticamente in estrema sicurezza, indipendentemente dalla tipologia di indirizzo IP. Basta collegare il cavo di rete proveniente dal router al connettore dedicato del modulo **MOD-LAN EVO**, che si autoconfigurerà, senza necessità di modificare alcuna impostazione.

Le centrali **WEB** dispongono anche di un nuovo fondo posteriore, ridisegnato per poter alloggiare facilmente eventuali moduli supplementari come, ad esempio, l'interfaccia filo-radio o il nuovissimo combinatore **CT-BUS GSM MINI**; le centrali sono dotate inoltre di un nuovo alimentatore da 2.4 A in grado di gestire numerosi moduli e sensori.

I nuovi rivelatori HESA a doppia tecnologia HE 120 e HE 121

HESA SPA
 (+39) 02 380361
www.hesa.com



HESA presenta i rilevatori cablati a doppia tecnologia **HE-120** di colore bianco e **HE-120M** di colore marrone. I rivelatori, grazie alle loro dimensioni ridotte, sono particolarmente indicati nella protezione di porte, finestre e vetrine e creano una barriera a tenda di circa 7,5° e una portata regolabile fino a 12mt.

Questo prodotto, molto elegante anche nel design, è realizzato con materiali resistenti agli agenti atmosferici per cui risulta perfettamente funzionante anche in pessime condizioni climatiche; al suo interno, tutta la parte elettronica viene sottoposta a un processo che ne assicura il corretto funzionamento anche con particolari condizioni di umidità e temperatura. E' un sensore molto stabile e immune alle interferenze.

I sensori a basso assorbimento - **HE-121** di colore bianco e **HE-121M** di colore marrone - completi di trasmettitori radio, sono compatibili con tutte le centrali **HESA**. Grazie al loro bassissimo consumo, possono essere alimentati dalla stessa batteria del trasmettitore.

Anche questi modelli creano una barriera a tenda di circa 7,5° e hanno una portata regolabile fino a 12mt.

INIM in tour: nuova centrale Prime INIM

INIM ELECTRONICS SRL
 (+39) 0735 705007
www.inim.biz



Con la centrale **Prime**, **Inim Electronics** dà vita ad una piattaforma tutta nuova, tutta italiana e dalle grandi potenzialità di sviluppo. Una novità nel mercato dalle funzionalità all'avanguardia, tecnologia avanzata e adatta ad ogni contesto.

Inim organizza in collaborazione con i suoi distributori ufficiali un tour dedicato alla presentazione di **Prime**.

La nuova centrale **Prime** è disponibile in 3 modelli (60S - 120L - 240L) da 10 a 240 terminali con scheda di rete integrata e conformi EN50131 grado 3. **Prime** è compatibile con tutte le periferiche **Inim** esistenti, nasce connessa ad **Inim Cloud** ed è capace di aggiornamento intrinsecamente sicuro.

Prime gestisce fino a 30 aree, ha la possibilità di avere fino a 4.000 eventi registrabili ed è dotata di **Usb** a bordo.

Altra novità della nuova centrale è che possiede anche una scheda opzionale **PrimeLAN** con funzioni webserver, mappe grafiche, email e video verifica **ONVIF** che la rendono ancor più performante. La connettività **LAN** integrata con i servizi **NTP** consente, ad esempio, un aggiornamento data/ora automatico.

La nascita di **Prime** apre la strada anche ad una nuova generazione di installatore **Inim**: l'**Installatore Identificato**, figura che consente, una volta entrati nella categoria, di accedere ad una serie di vantaggi e privilegi.

Già dalle prime date fissate del **Prime tour** si evidenzia un forte interesse da parte dei professionisti del settore nei confronti della nuova arrivata di casa **Inim** e nei confronti della dinamica legata all'**Installatore Identificato Inim**.

SCUDO, il futuro dei pagamenti in contanti

SCUDO DI LBM ITALIA SPA
 (+39) 02 48842953
www.scudo-lbm.com



X-Pay: sistemi d'incasso automatico per punti vendita al dettaglio con operatore, che accettano in pagamento sia banconote sia monete e che danno il resto esatto senza l'intervento del cassiere. I più veloci in assoluto oggi sul mercato, i migliori per ergonomia e completezza, gestiscono tutti i tagli di monete e fino a quattro tagli di banconote per il resto.

Vantaggi per il negoziante:

- Eliminazione degli errori del cassiere, rilevazione banconote false, consegna precisa e rapida del resto, non più sottrazioni fraudolente.
- Igiene, non più germi e allergeni nel manipolare merci e denaro.
- Quadratura, ammanchi e discordanze, tempi ed errori di chiusura cassa, costi inferiori del Trasporto Valori.
- Denaro protetto, nessuna rapina alla cassa o durante il trasporto.
- Accredito precedente alla consegna fisica delle banconote alla banca.
- Stato di cassa istantaneo e storico, con accesso diretto da pc o remoto da smartphone con la App dedicata.
- Interfacciabilità semplice e automatica a tutti i gestionali di cassa e personalizzazione del software.
- Far parte di una elite prestigiosa e visibile: quelli della cassa gialla.

Vantaggi per il Cliente:

- Pagamento con qualunque taglio di banconote e monete.
- Esclusione di banconote false nel resto.
- Visualizzazione degli importi man mano versati e del resto da ricevere.
- Esattezza del resto erogato.
- Maggiore rapidità delle operazioni, nessun tempo d'attesa

SCUDO è un marchio commerciale di LBM-Italia SpA

ShockTec™Plus, i rivelatori sismici digitali di RISCO Group

RISCO Group
(+39) 02 66590054
www.riscogroup.it



ShockTec™Plus è la serie di rivelatori sismici digitali di RISCO Group – società indipendente leader a livello globale specializzata nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di soluzioni di sicurezza integrate – in grado di offrire una protezione perimetrale sicura 24 ore su 24 di porte, muri, soffitti e finestre consentendo alle persone all'interno dei locali di muoversi senza restrizioni. I sensori ShockTec™Plus sono progettati per rilevare vibrazioni e movimenti e attivare l'allarme a ogni tentativo di forzatura, foratura o sfondamento - prima ancora che l'intruso entri - per garantire maggiore sicurezza.

La serie ShockTec™Plus è controllata da un microprocessore che analizza digitalmente la frequenza, l'energia, la durata e l'ampiezza del segnale attraverso due canali separati e indipendenti, amplificati autonomamente a un guadagno differente, con un'elevata immunità ai falsi allarmi.

Inoltre, ShockTec™Plus è dotato di un tamper antirimozione – che segnala l'eventuale spostamento e la manomissione del coperchio – di reed magnetici interni per una doppia protezione – contatto e sismico – e di un LED tricolore con indicazioni di "troppo sensibile" e "poco sensibile", che consente di calibrare accuratamente il sensore. In conformità allo Standard Europeo EN 50131 Grado 3, Classe II, il sensore è immune da eventuali tentativi di eludere il suo funzionamento attraverso l'avvicinamento all'unità di altri magneti e genera un allarme per manomissione.

essecome
ONLINE

n. 07-08 dicembre 2017
ISSN: 2384-9282
Anno XXXVII
Periodico fondato da Paolo Tura

**DIRETTORE RESPONSABILE E
COORDINAMENTO EDITORIALE**
Raffaello Juvara
editor@securindex.com

SEGRETERIA DI REDAZIONE
redazione@securindex.com

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
marketing@securindex.com

EDITORE
Secman srl
Verona - Via Del Fabbro, 2
Milano - Via Montegani, 23
Tel. +39 02 3675 7931

ISCRIZIONE AL ROC
Secman srl è iscritta al ROC
(Registro Operatori della
Comunicazione)
al n. 22892 del 26/10/2012

REGISTRAZIONE
Tribunale di Verona n. 1971 R.S.
del 21 dicembre 2012

GRAFICA/IMPAGINAZIONE
contatto@lilastudio.it

IFSEC INTERNATIONAL

19-21 Giugno 2018
EXCEL Londra, GB

“ Per essere considerato un ‘key player’ nel mercato della sicurezza, è fondamentale partecipare ad IFSEC International, evento e convegno sulla sicurezza più rinomato al mondo. ”

CEO, Strops Technologies

27,658

partecipanti provenienti da tutto il mondo

79%

dei partecipanti interessati ad accedere all'offerta di nuovi prodotti

£20.7bn

Il budget totale dei partecipanti ad "IFSEC 2017"

ifsec.events/international

Orgogliosi di essere sostenuti da:

